



Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale

Consorzio di Comuni D.Lgs. 267/2000

PROVINCIA DI TRENTO

Bilancio di Esercizio 2019

Codice Fiscale - Partita IVA - N. Reg. Imprese di Trento: 01389620228 - Numero REA 158886

Codice Univoco Ufficio: UFVEIA - Capitale di Dotazione: € 525.889 i.v.

Sede Legale: Via G. Di Vittorio, 84 - 38015 LAVIS (TN)

☎ 0461 24 11 81 - Fax 0461 24 02 35

e-mail: asia@asia.tn.it - pec: asialavis@pec.it web: www.asia.tn.it



| | |
|---|-----------|
| Dati identificativi dell'Azienda | 3 |
| Organi Sociali | 4 |
| Comuni costituenti l'Azienda Speciale Consortile | 5 |
| Relazione sulla Gestione: | |
| - <i>Notizie sull'attività</i> | 6 |
| - <i>Tabella abitanti dei Comuni consorziati</i> | 11 |
| - <i>Dati sulle raccolte</i> | 12 |
| - <i>Dati sul personale ed altre informazioni</i> | 21 |
| - <i>Situazione automezzi ed attrezzature</i> | 23 |
| - <i>Situazione economico-patrimoniale</i> | 24 |
| Bilancio di esercizio al 31.12.2019 | 29 |
| Rendiconto finanziario | 37 |
| Nota Integrativa | 39 |
| Relazione del Revisore Unico dei Conti al Bilancio 2019 | 64 |
| Delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione | 67 |
| Avviso di convocazione Assemblea del giorno 30 giugno 2020 | 71 |

| |
|---|
| DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA |
|---|

| | |
|---|---|
| Società | A S I A |
| <i>Denominazione</i> | Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale |
| <i>Capitale di Dotazione</i> | € 525.889,46 (i.v.) |
| <i>Sede legale ed amministrativa</i> | Via G. Di Vittorio, 84 - LAVIS (TN) |
| <i>e-mail</i> | asia@asia.tn |
| <i>Sito WEB</i> | www.asia.tn.it |
| <i>Codice Fiscale e Partita I.V.A. Iscrizione CC.I.AA. - Trento</i> | 0 1 3 8 9 6 2 0 2 2 8 |
| <i>Albo Nazionale delle Imprese di Gestione dei Rifiuti</i> | n. TN/121-C |

| |
|-----------------------|
| ORGANI SOCIALI |
|-----------------------|

| CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | | |
|-------------------------------------|------------------|------------------------|
| ROSA | GIANCARLO | Presidente |
| BERTEOTTI | MARCO | Vice Presidente |
| DE VESCOVI | CHIARA | Consigliere |
| ENDRIZZI | ELISA | Consigliere |
| GOTTARDI | LUCA | Consigliere |

| DIREZIONE | | |
|-------------------|------------------|---------------------------|
| BONMASSARI | GIANPAOLO | Direttore Generale |

□□□□□□□□□□

| ORGANO DI CONTROLLO | | |
|----------------------------|-----------------|-----------------------|
| SEBASTIANI | MARIANNA | Revisore Unico |

COMUNI COSTITUENTI L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Le quote di partecipazione dei Comuni consorziati, determinate in base a quanto previsto dall'art. 9 del vigente statuto, approvato con delibera n. 8 del 6 novembre 2015.

| Comuni | Patrimonio netto al 31-12-2019 | |
|-----------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|
| | Importi | quote (arrotond. al 2° decimale) |
| ALBIANO | 114.073 | 2,44% |
| ALDENO | 168.005 | 3,60% |
| ALTAVALLE | 97.570 | 2,09% |
| ANDALO | 342.125 | 7,32% |
| CAVEDAGO | 56.322 | 1,21% |
| CAVEDINE | 204.734 | 4,38% |
| CEMBRA LISIGNAGO | 142.972 | 3,06% |
| CIMONE | 35.403 | 0,76% |
| FAI DELLA PAGANELLA | 112.942 | 2,42% |
| GARNIGA TERME | 23.976 | 0,51% |
| GIOVO | 125.711 | 2,69% |
| LAVIS | 790.234 | 16,91% |
| LONA-LASES | 57.855 | 1,24% |
| MADRUZZO | 152.268 | 3,26% |
| MEZZOCORONA | 383.049 | 8,20% |
| MEZZOLOMBARDO | 507.477 | 10,86% |
| MOLVENO | 252.261 | 5,40% |
| ROVERE' DELLA LUNA | 118.509 | 2,54% |
| SAN MICHELE ALL'ADIGE | 227.320 | 4,87% |
| SEGONZANO | 99.726 | 2,13% |
| SOVER | 75.497 | 1,62% |
| SPORMAGGIORE | 102.956 | 2,20% |
| TERRE D'ADIGE | 167.579 | 3,59% |
| VALLELAGHI | 313.390 | 6,71% |
| Totali | 4.671.954 | 100,00% |

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2019

Signori Soci, rappresentanti di Comuni consorziati nell'Azienda Speciale ASIA,

Il bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31/12/2019, che è formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, redatti ai sensi degli articoli da 2423 a 2427 del Codice Civile italiano e secondo la tassonomia XBRL attualmente in vigore ai fini del deposito presso il Registro delle imprese, presenta un risultato positivo di € 293.115. Tale risultato, che corrisponde all'utile d'esercizio evidenziato dal conto economico, deve intendersi al netto delle imposte correnti, differite e/o anticipate, calcolate con i criteri stabiliti dalla normativa fiscale vigente, che complessivamente ammontano a € 109.576, di cui le imposte correnti d'esercizio ammontano ad € 9.357, mentre le imposte anticipate/differite, calcolate sulle differenze temporanee fiscalmente rilevanti in altri esercizi, ammontano ad € 100.219.

La gestione economica, che tiene conto delle previsioni formulate con il bilancio preventivo approvato da codesta Assemblea in data 5 novembre 2018, ha garantito la totale copertura del costo del servizio d'igiene ambientale. Oltre a questo risultato positivo l'Azienda destinerà a beneficio degli utenti dei comuni consorziati, indipendentemente dal tipo di tariffa adottato ("corrispettivo" o "tributario"), una somma complessiva di € 418.989, quale risulta dalla somma delle rendicontazioni consuntive di ciascun Comune. Tale somma deriva in larga misura da maggiori corrispettivi TIA e dal contenimento dei costi di gestione; il tutto riferito al confronto tra il presente bilancio e le previsioni di budget approvate con il citato bilancio di previsione.

Nel 2019 i ricavi effettivi, provenienti dall'applicazione della Tariffa "corrispettiva", ossia quelli assoggettati ad IVA e, quindi, rappresentati al netto della stessa, sono stati pari ad € 5.712.406, con una diminuzione € 98.289 rispetto ai corrispondenti ricavi del precedente esercizio 2018. Tuttavia, il dato medesimo è risultato superiore, in misura di € 247.692, a quanto espresso dalla somma dei piani finanziari di previsione 2019 dei singoli comuni, con una variazione percentuale di circa il 4,5%. Il criterio di approssimazione adottato a livello previsionale è influenzato, sia dalla scelta di applicazione del sistema dei "volumi minimi" operata dalla stragrande maggioranza dei Comuni e contenuta nei rispettivi regolamenti comunali, che dall'oggettiva difficoltà di prevedere l'evoluzione delle abitudini dei cittadini in ordine al conferimento dei quantitativi di rifiuti della frazione "indifferenziato/secco". E' sempre opportuno ribadire che le valutazioni eseguite in sede di redazione del bilancio di previsione e dei piani finanziari dei rispettivi comuni, devono essere ispirate ai criteri di massima prudenza e di garanzia della copertura dei costi del servizio, non potendosi conseguire perdite e che da tali prudenziali stime discende poi l'applicazione della tariffa nell'esercizio successivo. Ne consegue che le eventuali eccedenze divengano poi oggetto di conguagli tariffari secondo le disposizioni dell'Autorità di settore (ARERA).

L'ammontare fatturato ai Comuni con il sistema tariffario di tipo "tributario" è risultato di € 1.112.505.

Poiché i costi a consuntivo sono risultati inferiori rispetto ai costi inseriti nei piani finanziari, secondo il principio di copertura integrale del costo del servizio, questi Comuni risultano creditori nei confronti di ASIA per € 22.677 ed anche in questo caso si terrà conto nella formulazione dei piani finanziari futuri.

I ricavi per la cessione dei materiali riciclabili ed i corrispettivi per le raccolte differenziate alle filiere del CONAI hanno raggiunto nel 2019 l'ammontare di € 1.294.666 con un decremento di € 40.101 sul corrispondente dato del 2018 che era pari ad € 1.334.767. Il minore introito è stato determinato essenzialmente dal mancato recupero di corrispettivi del multimateriale riferito ad un mese a causa di materiale non idoneo riscontrato, inoltre si è registrato un calo di ricavi da materiali ferrosi per € 8.639 sempre con riferimento al precedente esercizio 2018. Di segno positivo, sempre con riferimento ai dati del 2018, sono risultati i ricavi dalla raccolta di batterie per € 14.196, vetro per € 4.914 ed infine i corrispettivi RAEE per € 4.093.

Secondo la vigente normativa provinciale, la percentuale di raccolta differenziata nel bacino di ASIA, incluso lo spazzamento, è risultata dell'84,4%: tale risultato ha ancora qualche margine di miglioramento, soprattutto nei comuni interessati dalle presenze turistiche e nei comuni ove è maggiore l'incidenza di insediamenti produttivi. Rispetto al precedente anno, la media delle raccolte differenziate è leggermente aumentata infatti nel 2018 era risultata dell'83,6%, dato che ci ha peraltro consentito, assieme alla qualità del servizio fornito, di risultare tra i primi gestori a livello nazionale nella speciale classifica redatta da Lega Ambiente.

La produzione complessiva di rifiuti urbani ed assimilati è in lieve aumento rispetto al precedente anno (29.881 ton contro 29.634 del 2018) con una produzione pro capite pari a circa 1,19 Kg/giorno, di poco superiore al 2018 che era di 1,20 Kg/giorno.

I rifiuti indifferenziati, conferiti in discarica, presentano un lieve aumento rispetto al precedente anno: infatti nel 2019 sono state raccolte circa 3.902 ton rispetto alle circa 3.891 ton del 2018, pari al +0,3%. Di conseguenza i costi di smaltimento dell'indifferenziato sono leggermente aumentati passando da € 626 mila del 2018 ad € 645 mila del 2019, con una variazione di circa € 19 mila.

Il costo del servizio di gestione di RSU, comprensivo della raccolta, trasporto, smaltimento e recupero dei materiali raccolti in modo differenziato, è risultato nel 2019 di circa € 4.231.000 che corrispondono a circa € 62 per abitante equivalente in diminuzione rispetto a quelli sostenuti nel 2018 il cui costo è stato di circa € 63 per abitante equivalente.

Il costo unitario medio per tonnellata di rifiuto raccolto, trasportato e smaltito o riciclato, al netto dei ricavi per la cessione dei rifiuti riciclabili nel 2019 è risultato circa 142 €/ton mentre il costo unitario del 2018 che era pari ad € 144 per ton.

Il costo di smaltimento della frazione umida è risultato nel suo complesso di circa € 516.794, in lieve diminuzione dell'1% rispetto al 2018 il cui costo era risultato di circa € 521.038.

Anche per il 2019, come peraltro fatto in precedenza, il rifiuto organico è stato interamente conferito presso l'impianto di Bio Energia Trentino Srl in località Cadino nel Comune di San Michele all'Adige, con il conseguente risparmio sui costi di trasporto, dal momento che, in via generale, lo scarico dei

mezzi avviene direttamente alla conclusione dei giri di raccolta, evitando quindi, salvo in pochi casi, le necessità di trasbordo intermedio.

Si ricorda in proposito che il rapporto di collaborazione con Bio Energia Trentino S.r.l. prosegue in modo proficuo anche dopo l'uscita di ASIA dalla compagine sociale avvenuta nel corso del 2018.

Relativamente al costo del personale, nell'esercizio 2018, si segnala un aumento di circa € 66.650, pari al +3% rispetto al consuntivo 2018, per effetto di un incremento delle ore prestate per interpretare al meglio le attività straordinarie di riorganizzazione del servizio, facendo ricorso in misura limitata, a risorse esterne. Per tale ragione si fa presente che il costo totale, considerato al netto degli adeguamenti contrattuali e delle suddette sostituzioni, risulta superiore rispetto ai vincoli di contenimento dei costi previsti dalle linee di indirizzo provinciali per le aziende con contratto di servizio "in-house", così come definiti nella delibera n. 108 dd. 27.03.2013 del Comune di Lavis.

Nell'anno 2019, il costo complessivo dei servizi svolti in economia dai Comuni Consorziati, che applicano la tariffa "corrispettiva", ammonta a € 907.916, pari al 10,8% del costo della produzione, al netto del fondo restituzione differenze di gettito tariffario, dei quali: spazzamento stradale € 483.781, attività di sportello TIA € 251.990 ed altri oneri comunali € 172.145 in diminuzione rispetto al 2018 del 4,4%. Per i Comuni che applicano la tariffa di natura tributaria tali costi sono assorbiti nel proprio bilancio consuntivo.

Similarmente al criterio utilizzato nella formazione del bilancio 2019 e come evidenziato nella Nota integrativa che accompagna il presente bilancio, l'accantonamento a fondo rischi per mancata riscossione dei crediti nei confronti degli utenti TIA, si è basata sui dati statistici dei crediti non riscossi nel periodo 2014-2018. Allo stato attuale, anche a seguito delle richieste rivolte nei confronti di Trentino Riscossioni, di maggiore incisività nel recupero dei crediti, si segnala un miglioramento dei dati di riscossione. Infatti, in raffronto al periodo precedente, la percentuale di mancata riscossione è scesa del 0,2%, passando dal 3,5% del periodo 2013-2017, al 3,3% del periodo 2014-2018.

Sulla scorta dei positivi risultati ottenuti nel periodo di sperimentazione l'attivazione dei nuovi sistemi di raccolta differenziata (soluzione Nord Engineering e Idea) nel corso del 2019 è entrata nella fase attuativa ed in diversi comuni il servizio è divenuto a regime. I risultati che si ottengono sono incoraggianti, benché ancora parziali rispetto alla dimensione territoriale del servizio di raccolta gestito da ASIA. Nel 2020 è previsto il completamento della Valle di Cembra e l'estensione del nuovo sistema in Piana Rotaliana, Lavis e Terre d'Adige, mentre la copertura territoriale della Valle dei Laghi è già consolidata. Sarà in tal modo possibile avere un quadro più completo degli effetti, anche economici, attesi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione dell'epidemia da Coronavirus, divenuta poi pandemia, e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità dei rispettivi paesi.

Nell'ambito territoriale in cui opera ASIA gli effetti delle restrizioni si sono manifestati a decorrere dal mese di marzo 2020, a seguito dei molteplici provvedimenti normativi che si sono susseguiti dopo la

dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, sia attraverso i Decreti Legge e DPCM adottati dallo Stato Italiano, che con le numerose ordinanze del Presidente della Giunta Provinciale di Trento, nonché con le linee guida emanate dall'Istituto Superiore di Sanità e dall'INAIL.

A seguito dei suddetti eventi la Direzione di ASIA, con il supporto del CdA, ha attivato un piano di azione volto a garantire la continuità dei servizi indispensabili forniti alla comunità degli utenti, ma nel contempo teso a salvaguardare la salute degli operatori attraverso l'adozione di adeguate precauzioni sanitarie, nel rispetto delle indicazioni delle autorità competenti e sotto la direzione del medico competente, onde consentire al proprio personale di svolgere l'attività lavorativa nelle migliori condizioni possibili.

In generale il blocco, pressoché totale delle attività è rimasto in vigore nei mesi di marzo e di aprile per essere poi gradualmente allentato nel mese di maggio e via via revocato, fatte salve le severe regole di tutela sanitaria tutt'ora in vigore.

Le circostanze sopra menzionate, straordinarie per natura ed estensione, ed i provvedimenti contingenti, anche di natura economica che si sono susseguiti, hanno avuto ed avranno significative ripercussioni sull'attività economica in generale, ma anche sulle attività della nostra Azienda, sia in termini di maggiori costi sopportati, che per le conseguenze che potrebbero derivare dalla determinazione delle tariffe per l'anno 2020 da parte dei singoli comuni. E' noto infatti che, grazie alle proroghe scaturite dal menzionato stato di emergenza, gli stessi comuni sono tenuti ad approvare le relative tariffe entro il mese di luglio, ancorché alla luce dei provvedimenti governativi che vorrebbero ridurre l'impatto sui cittadini, che dagli interventi in continuo divenire dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA). In conseguenza di quanto fin qui espresso gli effetti che tale fenomeno potrà produrre sul bilancio dell'esercizio 2020 non sono ancora compiutamente determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio, onde favorire la tempestiva assunzione dei provvedimenti correttivi e di mitigazione che si rendessero eventualmente necessari.

Allo stato attuale i dati del periodo di cosiddetto *lockdown* indicano una contrazione significativa della produzione di rifiuti da parte delle attività economiche ma non è così da parte delle utenze domestiche, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. In prospettiva la misura di tale calo non è ad oggi quantificabile e dipenderà anche dalla durata del periodo di infezione, dagli eventuali ulteriori blocchi delle attività, dalla portata delle misure restrittive che potrebbero essere ulteriormente adottate, nonché dagli interventi che il Governo, ovvero, nel caso nostro, la Provincia, porrà in essere al fine di sostenere i settori economici maggiormente colpiti dalla crisi sanitaria e, nella fattispecie di nostro interesse dall'eventuale possibile riduzione dei costi del conferimento a discarica della frazione indifferenziata.

Dacché la *mission* di questa azienda non è quella di produrre utili ma piuttosto quella di fornire all'utenza il miglior servizio possibile, assicurando nel contempo il contenimento dei costi su cui si basa la quantificazione della tariffa a carico dell'utenza e posto che i costi di struttura durante il periodo di *lockdown* non sono diminuiti ma semmai aumentati, la leva su cui sarà possibile agire, ancorché non dipendente dalla nostra volontà sono i costi esterni di smaltimento e conferimento a discarica e dall'altro lato la congruità delle entrate assicurate dal costo del servizio addebitato all'utenza o, in alternativa, dalla diversa copertura dei medesimi costi con le risorse dei rispettivi bilanci da parte dei singoli comuni.

Con riguardo alla gestione delle risorse umane è doveroso aggiungere che da parte del personale dipendente di ASIA vi è stata in questo periodo una collaborazione importante ed un encomiabile senso del dovere nella consapevolezza di svolgere un ruolo insostituibile per il bene della comunità degli utenti, nonostante l'evidente aumento dell'esposizione al rischio di contagio, in particolare per raccoglitori ed autisti, per l'ignota provenienza del materiale raccolto.

Le ore di assenza per malattia sono state equivalenti alla media dei periodi ordinari ed il ricorso agli ammortizzatori sociali ha interessato una sola persona posta in cassa integrazione per il periodo di imposta chiusura del CRM in cui operava ed opera.

Quanto ai rischi da contaminazione occorre dire che il personale è stato adeguatamente formato e dotato di idonei dispositivi di protezione individuale: tanto ha concorso a far sì che in azienda non si siano, fin qui, verificati casi di positività al Coronavirus.

In termini finanziari l'Azienda, che non ha in corso esposizioni per debiti di finanziamento, ha comunque provveduto ad attivare le coperture previste dal contratto di tesoreria per eventuali esposizioni di breve periodo ascrivibili all'incremento delle insolvenze come pure per effetto delle rateazioni/sospensioni accordabili alle utenze.

Per la peculiarità e l'insostituibilità del servizio gestito e sulla base delle azioni in precedenza descritte, gli Amministratori ritengono che non sussistano incertezze in merito al mantenimento del presupposto della continuità aziendale nel prevedibile futuro.

Si sottolinea infine come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti "un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio" al 31/12/2019, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31/12/2019, e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

| |
|--|
| NUMERO DI ABITANTI DEI COMUNI CONSORZIATI |
|--|

La tabella seguente mostra il numero di abitanti serviti nei comuni consorziati alla data del 31.12.2018 comunicati dall'ufficio statistica della PAT.

| comuni | Residenti | Equivalenti |
|----------------------|---------------|---------------|
| ALDENO | 3.144 | 3.145 |
| ALTAVALLE | 1.611 | 1.751 |
| ANDALO | 1.124 | 4.206 |
| CAVEDAGO | 547 | 683 |
| CAVEDINE | 3.016 | 3.098 |
| CEMBRA LISIGNAGO | 2.337 | 2.420 |
| CIMONE | 690 | 698 |
| FAI DELLA PAGANELLA | 910 | 1.647 |
| GARNIGA TERME | 398 | 437 |
| GIOVO | 2.536 | 2.574 |
| LAVIS | 9.105 | 9.203 |
| LONA LASES | 878 | 885 |
| MADRUZZO | 2.895 | 2.956 |
| MEZZOCORONA | 5.535 | 5.600 |
| MEZZOLOMBARDO | 7.273 | 7.290 |
| MOLVENO | 1.115 | 2.611 |
| ROVERE' DELLA LUNA | 1.647 | 1.649 |
| S. MICHELE ALL'ADIGE | 3.908 | 3.998 |
| SEGOZZANO | 1.424 | 1.548 |
| SOVER | 801 | 857 |
| SPORMAGGIORE | 1.276 | 1.373 |
| TERRE D'ADIGE | 3.058 | 3.061 |
| VALLELAGHI | 5.068 | 5.195 |
| Totale | 61.779 | 68.369 |

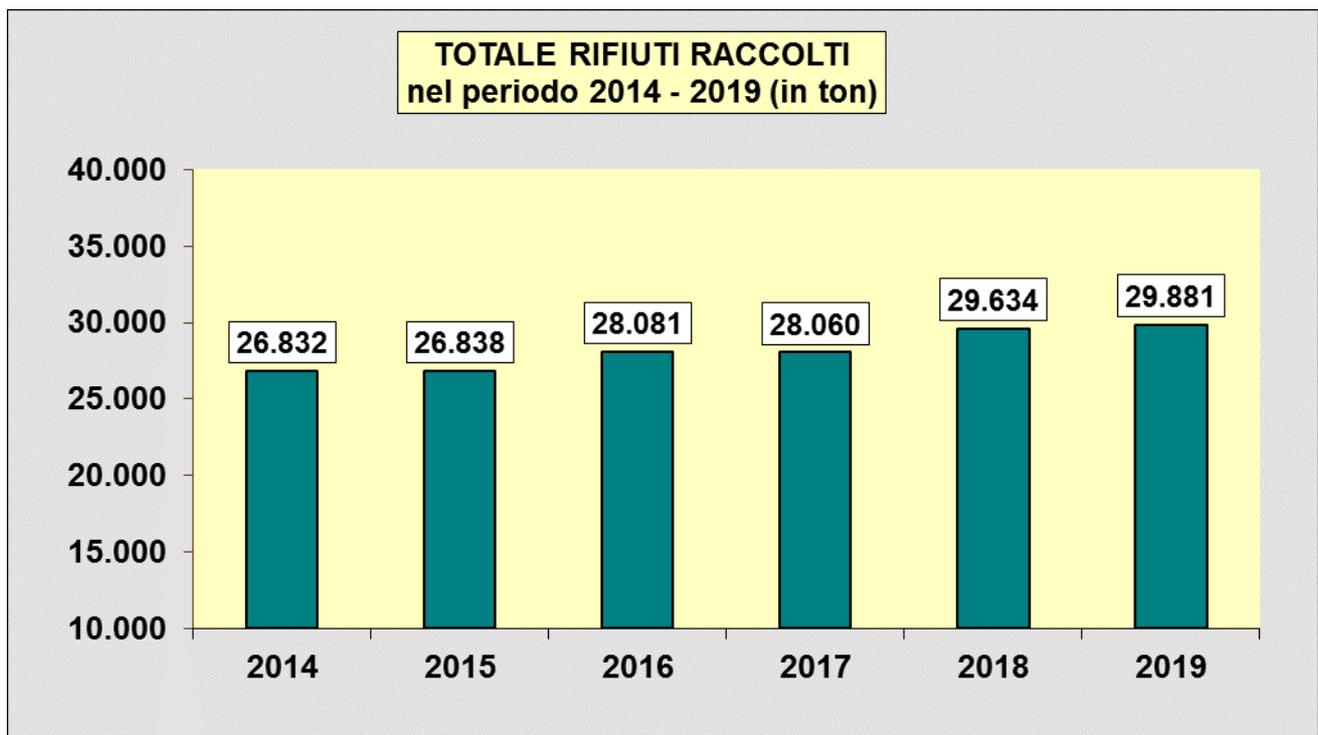
DATI SULLE RACCOLTE

Il totale dei rifiuti raccolti nel 2019 è in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

La produzione giornaliera pro capite è di circa 1,20 kg/giorno mentre nel precedente anno 2018 di circa 1,19 kg/giorno.

Le tabelle seguenti ed i relativi diagrammi mostrano l'andamento dei quantitativi di rifiuti solidi urbani raccolti dal 2014 al 2019, evidenziando sia i totali complessivi sia i valori delle principali frazioni raccolte in forma differenziata.

| Totali Raccolte nel periodo 2014 - 2019 | | | | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Tipologia di raccolta | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
| Rifiuti solidi urbani ed assimilati | 3.634.706 | 3.320.045 | 3.230.960 | 3.250.920 | 3.408.480 | 3.391.616 |
| Ingombranti | 780.174 | 694.375 | 765.560 | 622.540 | 482.080 | 510.510 |
| spazzamento meccanico | 823.690 | 855.650 | 635.800 | 600.960 | 978.030 | 768.580 |
| Differenziate | 21.593.225 | 21.968.348 | 23.448.610 | 23.586.079 | 24.765.576 | 25.209.852 |
| Totali | 26.831.795 | 26.838.418 | 28.080.930 | 28.060.499 | 29.634.166 | 29.880.558 |



Percentuali di Raccolta Differenziata

Nell'anno 2019 la quota sul totale della raccolta di rifiuti in forma differenziata nei comuni serviti da ASIA è stata mediamente di circa l'84,4%; nel 2018 il risultato raggiunto era stato del 83,6%. Nella tabella seguente sono evidenziate le percentuali di rifiuti raccolti in forma differenziata. Le quantità considerate nel calcolo sono quelle gestite dall'azienda e calcolate in base alle direttive della Provincia di Trento, ed includono anche i quantitativi di rifiuti da spazzamento stradale realizzato direttamente dai comuni: I dati presenti in tabella non tengono conto delle quantità di rifiuto umido interessate dal compostaggio diretto effettuato da parte di circa 6.250 utenze. Tale tipo di rifiuto potrebbe essere stimato in oltre 1.970 tonnellate.

| Comuni | % differ. |
|---------------------|---------------|
| SOVER | 90,23% |
| SPORMAGGIORE | 89,44% |
| ALBIANO | 89,37% |
| TERRE D'ADIGE | 89,25% |
| FAI della PAGANELLA | 88,94% |
| ALDENO | 88,40% |
| CIMONE | 87,56% |
| CAVEDAGO | 87,32% |
| ROVERE' DELLA LUNA | 86,96% |
| S. MICHELE A/A | 86,86% |
| ALTAVALLE | 86,21% |
| GIOVO | 86,14% |
| MEZZOCORONA | 85,90% |
| FAEDO | 85,15% |
| MOLVENO | 84,82% |
| CEMBRA-LISIGNAGO | 84,40% |
| MEZZOLOMBARDO | 84,16% |
| SEGONZANO | 83,22% |
| VALLELAGHI | 82,55% |
| ANDALO | 82,44% |
| CAVEDINE | 82,17% |
| LONA-LASES | 81,16% |
| MADRUZZO | 80,75% |
| LAVIS | 80,42% |
| GARNIGA | 80,14% |
| Media Comuni | 84,37% |

Produzione di Rifiuti pro-capite nei Comuni Consorziati

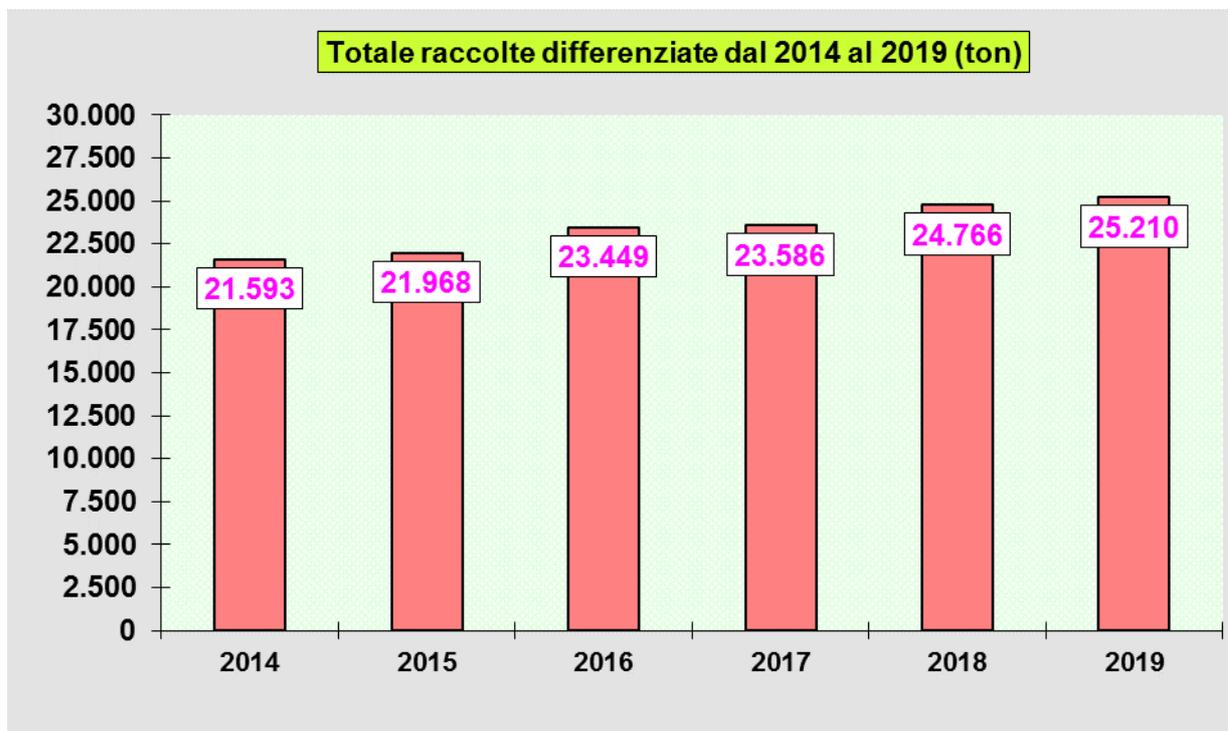
La tabella seguente riporta la produzione in kg di rifiuti annui totale e pro-capite registrata nei comuni consorziati. La produzione pro-capite fa riferimento alla produzione per abitante equivalente.

| Comuni | totali per abitante | indifferenziati per abitante | differenziate per abitante |
|----------------------|------------------------|---------------------------------|-------------------------------|
| ALBIANO | 356 | 38 | 318 |
| ALDENO | 376 | 44 | 332 |
| ALTAVALLE | 347 | 48 | 299 |
| ANDALO | 2.108 | 370 | 1.738 |
| CAVEDAGO | 732 | 93 | 639 |
| CAVEDINE | 435 | 78 | 357 |
| CEMBRA-LISIGNAGO | 382 | 60 | 322 |
| CIMONE | 341 | 43 | 298 |
| FAEDO | 319 | 48 | 271 |
| FAI della PAGANELLA | 877 | 97 | 780 |
| GARNIGA | 453 | 90 | 363 |
| GIOVO | 360 | 50 | 310 |
| LAVIS | 509 | 100 | 409 |
| LONA-LASES | 403 | 76 | 327 |
| MADRUZZO | 400 | 77 | 323 |
| MEZZOCORONA | 515 | 73 | 442 |
| MEZZOLOMBARDO | 464 | 74 | 390 |
| MOLVENO | 1.350 | 205 | 1.145 |
| ROVERE' DELLA LUNA | 473 | 62 | 411 |
| S. MICHELE ALL'ADIGE | 845 | 111 | 734 |
| SEGONZANO | 157 | 27 | 130 |
| SOVER | 194 | 19 | 175 |
| SPORMAGGIORE | 811 | 86 | 725 |
| TERRE D'ADIGE | 884 | 95 | 789 |
| VALLELAGHI | 369 | 65 | 304 |
| medie | 485 | 76 | 409 |

Raccolte differenziate

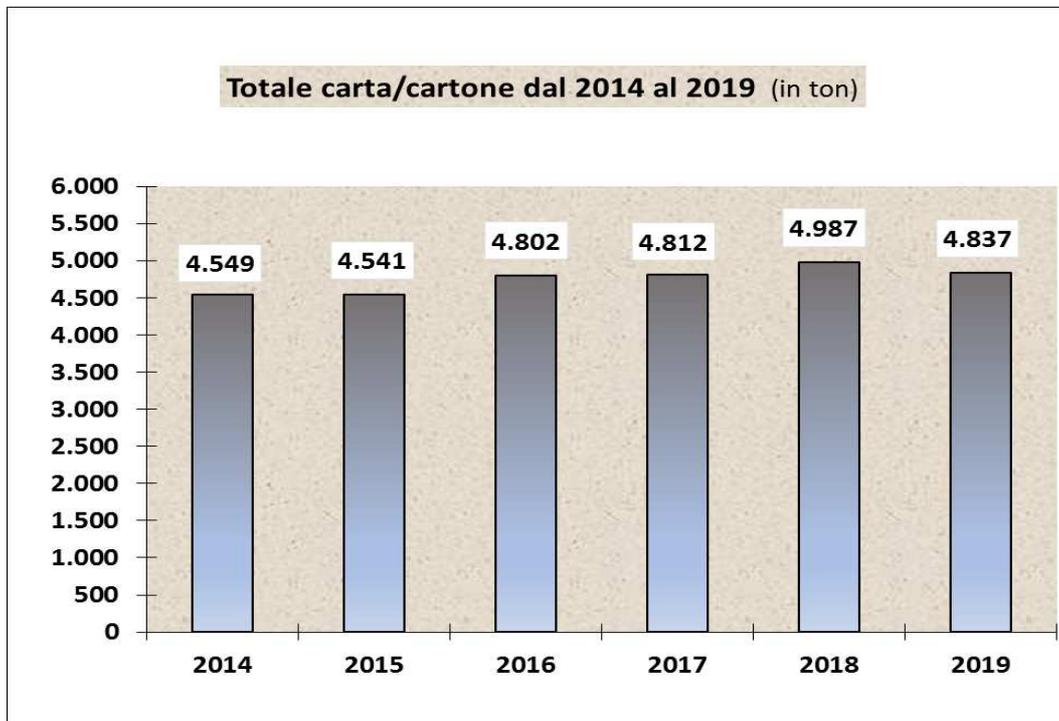
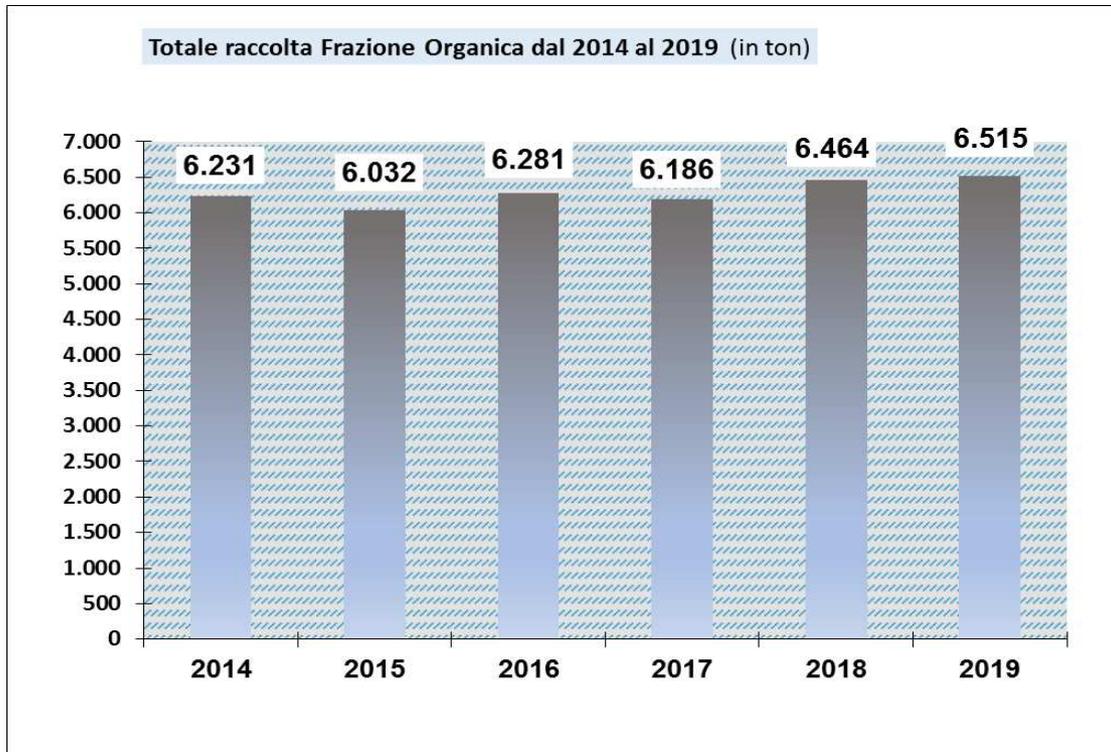
Nel 2019 le quantità di rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate registrano un aumento dell'1,7%, rispetto al 2018. Sono state raccolte ed avviate al recupero 25.210 ton contro le 24.766 ton del precedente anno. Il rapporto tra i rifiuti differenziati ed i rifiuti totali è risultato mediamente pari all'84,4% contro il 83,6% dell'anno precedente in lieve aumento di 0,8 punti percentuali.

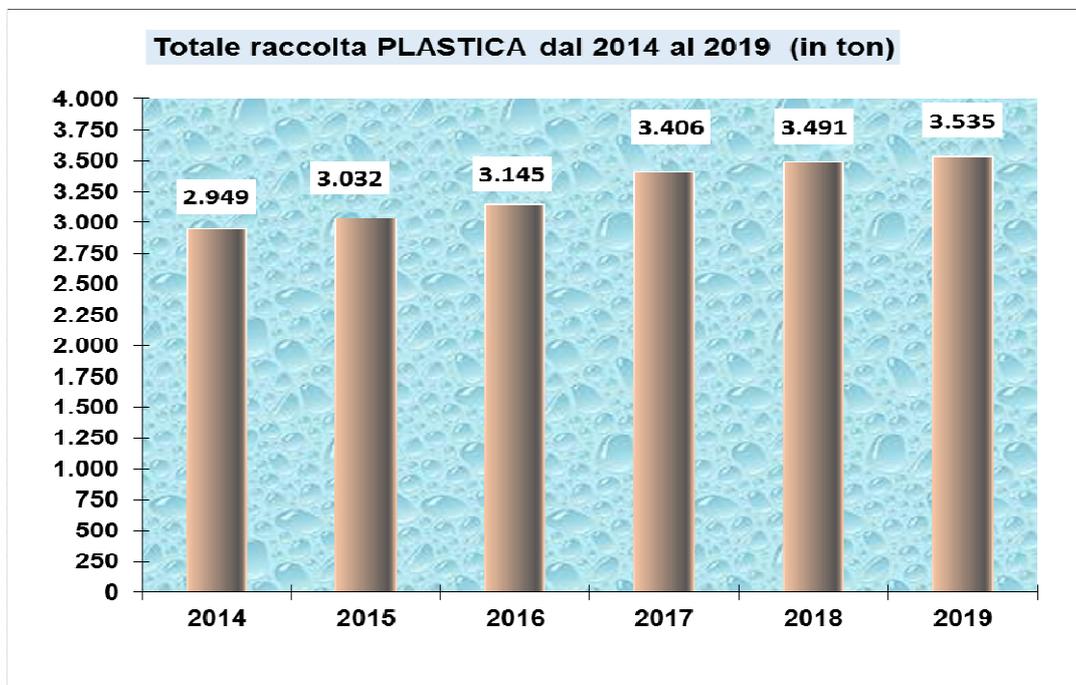
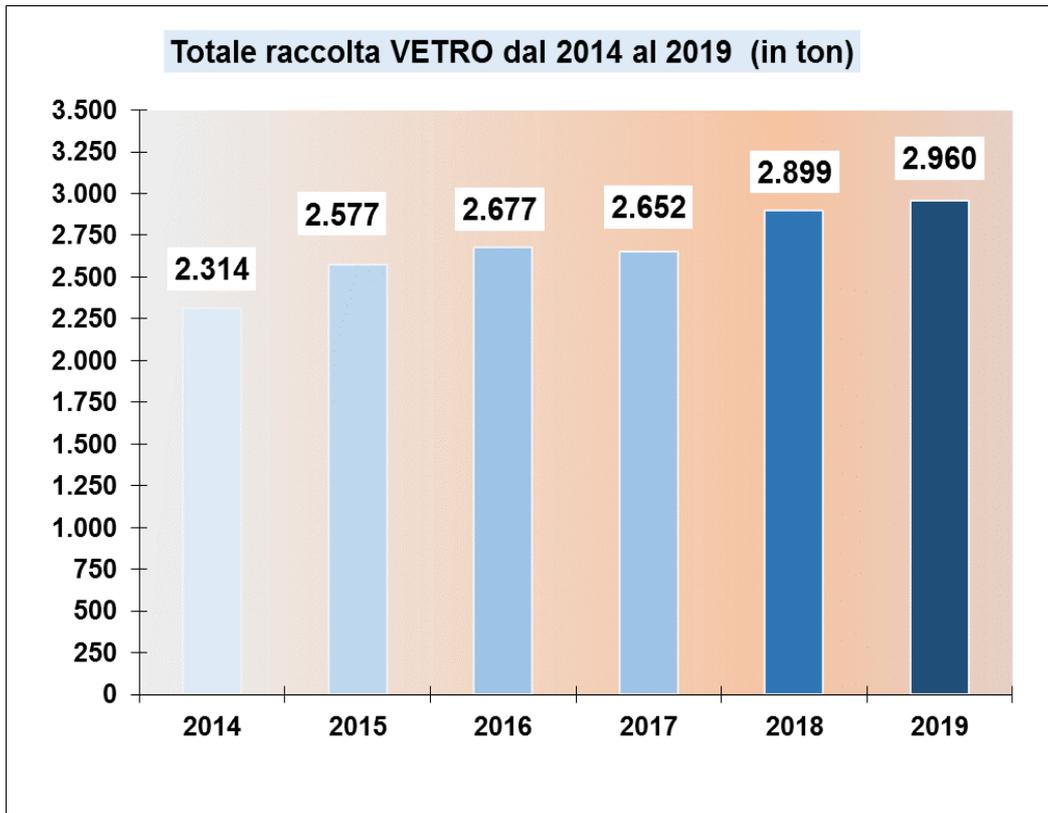
Nel diagramma seguente sono riportate le quantità di rifiuti raccolte in forma differenziata a partire dal 2014.

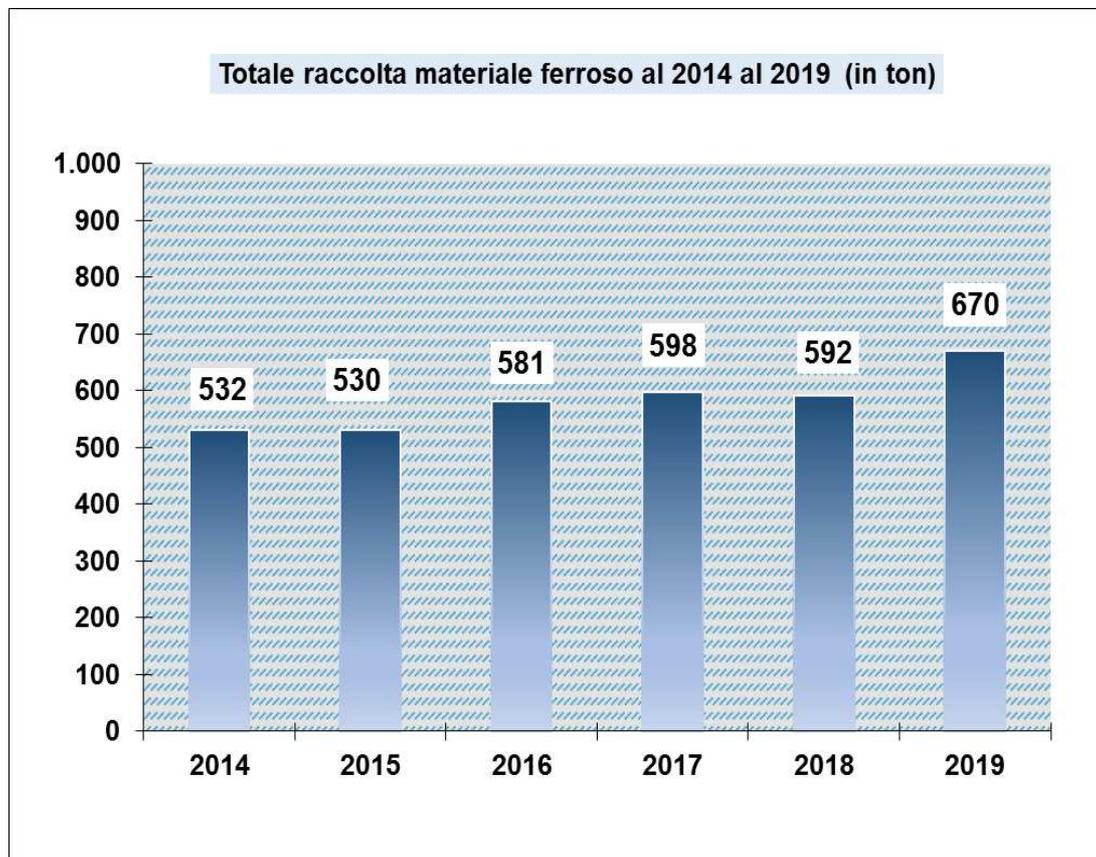
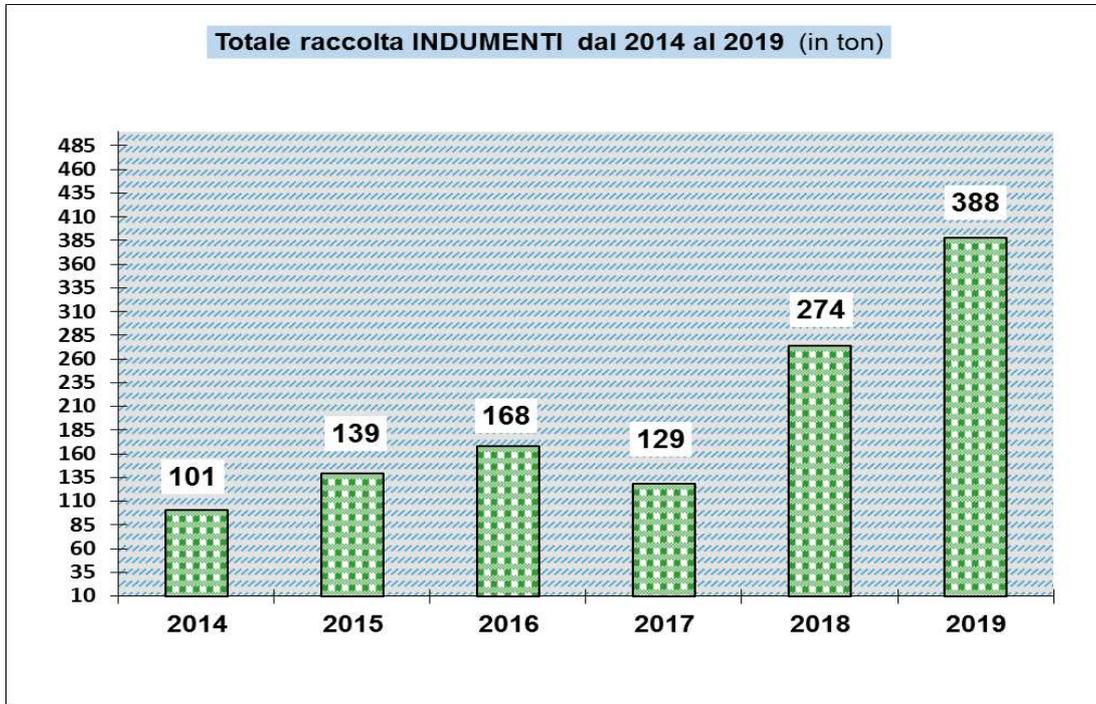


Le tabelle ed i diagrammi seguenti riportano in dettaglio le quantità relative alle diverse tipologie di rifiuti raccolti separatamente.

| Raccolte differenziate 2014 - 2019 (in ton) | | | | | | |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| descrizione | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
| BATTERIE ESAUSTE | 52 | 45 | 48 | 32 | 14 | 36 |
| VETRO | 2.314 | 2.577 | 2.677 | 2.652 | 2.899 | 2.960 |
| FERRO | 532 | 530 | 581 | 598 | 592 | 670 |
| INDUMENTI USATI | 101 | 139 | 168 | 129 | 274 | 388 |
| CARTA | 3.327 | 3.148 | 3.267 | 3.251 | 3.330 | 3.147 |
| CARTONE | 1.222 | 1.394 | 1.535 | 1.561 | 1.657 | 1.689 |
| MULTIMATERIALE (PLASTICA-ACCIAIO-ALLUMINIO-TETRAPAK) | 2.949 | 3.032 | 3.145 | 3.406 | 3.491 | 3.535 |
| PILE | 11 | 10 | 6 | 11 | 9 | 5 |
| FRIGORIFERI ED ALTRI ELETTRODOMESTICI | 247 | 241 | 259 | 96 | 84 | 85 |
| TELEVISORI-MONITORS ED ALTRI RAEE | 197 | 216 | 206 | 405 | 402 | 416 |
| VEGETALI | 1.603 | 1.769 | 1.977 | 1.947 | 1.895 | 1.865 |
| LEGNO | 1.579 | 1.632 | 1.711 | 1.724 | 1.800 | 1.888 |
| NYLON E POLISTIROLO | 173 | 155 | 180 | 179 | 197 | 199 |
| FRAZ. ORGANICA | 6.231 | 6.032 | 6.281 | 6.186 | 6.464 | 6.515 |
| OLIO ALIMENTARE | 10 | 13 | 12 | 13 | 15 | 16 |
| PNEUMATICI | 44 | 54 | 58 | 60 | 65 | 72 |
| ALTRE RACCOLTE | 986 | 956 | 1.337 | 1.336 | 1.580 | 1.724 |
| Totale | 21.577 | 21.944 | 23.449 | 23.586 | 24.766 | 25.210 |



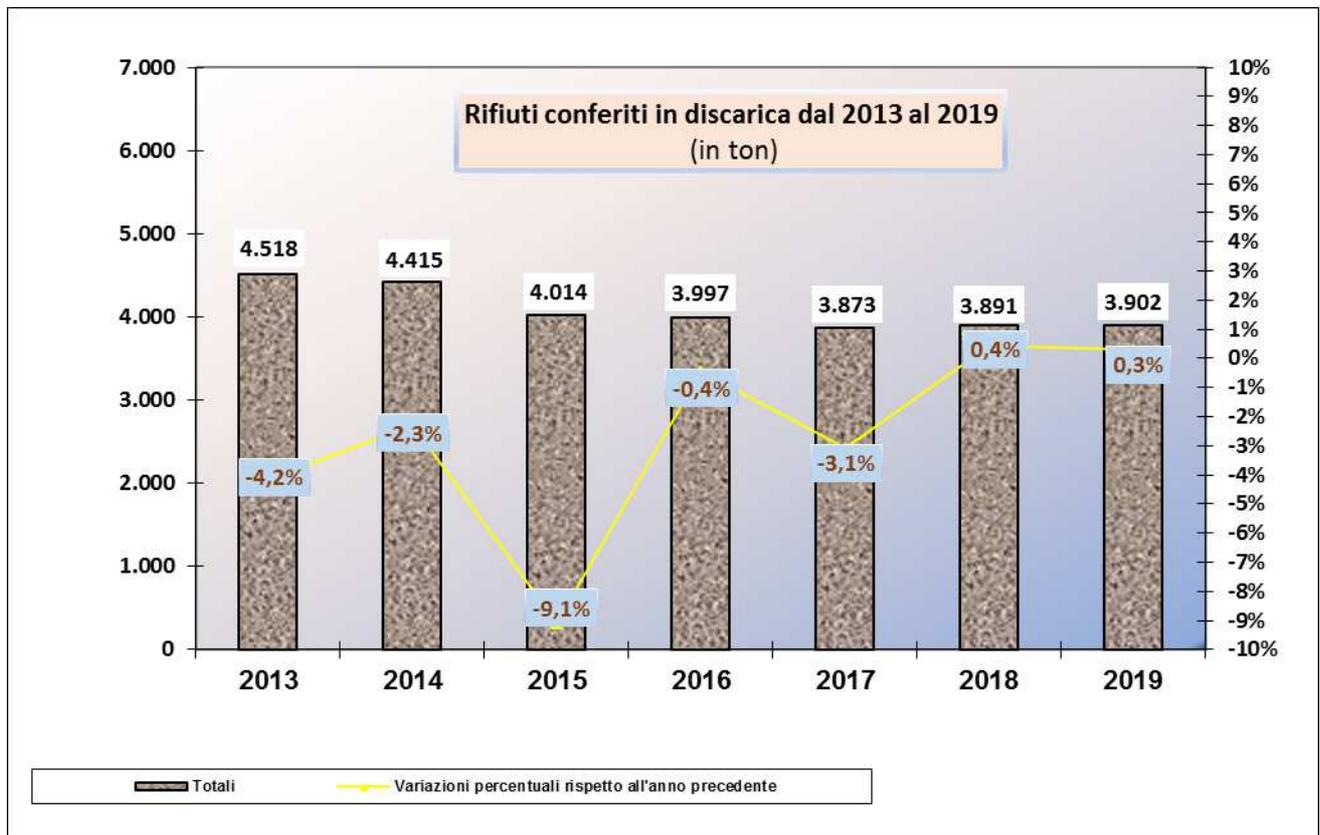




Totale rifiuti conferiti in discarica per lo smaltimento

La tabella seguente mostra il totale di rifiuti smaltiti in discarica nel periodo dal 2013 al 2019 in cui si è registrata una riduzione complessiva dei rifiuti conferiti in discarica del 13,7%.

Nel 2019 il quantitativo di rifiuti conferiti in discarica è risultato sostanzialmente in linea rispetto al 2018 registrando un +0,3%.



DATI RELATIVI AL PERSONALE

Di seguito viene riportata la tabella numerica del personale in forza al 31-12-2019 che, rispetto al precedente periodo, registra complessivamente la diminuzione di una unità.

Nel corso del 2019 due autisti liv. 3A con contratto a tempo indeterminato sono cessati dal servizio presso la nostra azienda per pensionamento. Nel corso dell'anno sono stati attuati i passaggi di livello necessari a coprire il personale in uscita, attingendo dalla graduatoria della selezione interna di personale autista di 3° livello, svolta nel corso del 2018, con conseguenti assunzioni di personale operativo a tempo determinato di 2° e 3° livello. Altri operai con contratti a tempo determinato sono stati assunti per sostituzione di personale assente per un lungo periodo con diritto di conservazione del posto di lavoro, nonché per le necessità di lavoro stagionale: a fine anno risultano complessivamente n. 6 operai a tempo determinato. Risultano inoltre n. 2 impiegati a tempo determinato, collocati presso il servizio tecnico e qualità, una delle quali per sostituzione di personale assente per lungo periodo.

Come nel precedente anno, l'Azienda non ha fatto ricorso a personale somministrato.

| Tabella numerica del personale al 31-12-2019 | | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------------------------|----------|----------|----------|----------|-----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|
| Descrizione | Inquadramento CCNL Servizi Ambientali | | | | | | | | | | | Totali |
| | dir | 8 | 6A | 5A | 5B | 4A | 4B | 3A | 3B | 2A | 2B | |
| Direzione | | | | | | | | | | | | |
| Direttore | 1 | | | | | | | | | | | 1 |
| Amministrazione | | | | | | | | | | | | |
| ragioneria e tariffa | | 1 | | | 1 | | 1 | | | | | 3 |
| servizi tecnici | | | 2 | 1 | | | 2 | 1 | 1 | | | 7 |
| segreteria, prot., gestione personale | | | 1 | | | | | | | | | 1 |
| Servizi Operativi | | | | | | | | | | | | |
| coordinamento | | | 1 | 2 | | | | | | | | 3 |
| autisti | | | | | | 14 | 3 | 6 | 5 | | | 28 |
| raccoglitori | | | | | | | | | | 5 | 9 | 14 |
| Totale | 1 | 1 | 4 | 3 | 1 | 14 | 6 | 7 | 6 | 5 | 9 | 57 |

❖ ❖ ❖ ❖ ❖ ❖ ❖

Lo stato giuridico ed il trattamento economico di impiegati ed operai dell'Azienda corrispondono a quanto previsto dal CCNL dei servizi ambientali del 10 luglio 2016. Il periodo di vigenza contrattuale è fissato dal 1° luglio 2016 fino al 30 giugno 2019: ad oggi non è stato sottoscritto nessun accordo di rinnovo contrattuale.

Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Direttore sono stabiliti con Accordo di rinnovo del Contratto Nazionale dei Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità siglato il 16 ottobre 2019, efficace dal 1° gennaio 2019, la cui vigenza è fissata fino al 31 dicembre 2023.

Dati relativi alle presenze di operai e impiegati

| descrizione | operai | | | impiegati | | |
|------------------------------|--------|--------|------------|-----------|--------|------------|
| | 2019 | 2018 | differenza | 2019 | 2018 | differenza |
| giorni lavorati | 11.653 | 11.204 | 449 | 2.192 | 1.975 | 217 |
| giorni assenza | 2.281 | 2.720 | -439 | 517 | 302 | 215 |
| giorni ferie residui | 203 | 225 | -22 | 207 | 172 | 35 |
| ore ordinarie | 74.219 | 71.320 | 2.899 | 15.647 | 14.615 | 1.032 |
| ore straordinarie | 3.186 | 2.988 | 198 | 931 | 961 | -30 |
| ore medie annue x dipendente | 1.694 | 1.612 | 82 | 1.548 | 1.731 | -183 |

Nell'anno 2019 non si segnala nessun infortunio, eccetto la conclusione nel mese di gennaio di un evento occorso l'anno precedente. Non si rilevano addebiti da parte degli istituti previdenziali per malattie professionali ed infine, alla data del presente documento, si evidenzia l'assenza di cause di lavoro.

Informazioni relative all'ambiente ed alla sicurezza sul lavoro

ASIA, nel corso degli anni, ha posto in essere alcune attività fondamentali ai fini del miglioramento continuo dei processi, ed adottando una politica volta alla prevenzione dell'inquinamento ed alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, stanziando per ogni esercizio gli adeguati investimenti.

ASIA ha ottenuto nel corso del 2007 la certificazione EMAS che nel tempo si è aggiornata secondo il regolamento CE 1221/2009. Nel corso del 2017 ASIA è stata impegnata nel rinnovo della registrazione EMAS per il triennio 2017-2019 confermando la volontà di continuare a migliorare gli obiettivi ambientali, e confermando nel 2019 il mantenimento della certificazione.

ASIA ha inoltre, in concomitanza con la certificazione EMAS, redatto e emesso nel 2019 il Rapporto Tecnico di Diagnosi Energetiche (DE) idoneo a rispondere ai requisiti del D.lgs. 102/2014 con validità quadriennale, considerando che ASIA è ente pubblico economico partecipato al 100% da enti pubblici.

Nella Dichiarazione Ambientale 2019, pubblicata nel sito istituzionale di ASIA, sono presenti informazioni dettagliate sugli aspetti e sugli impatti ambientali delle attività di ASIA ed è rivolto a tutti i soggetti interessati (stakeholders).

ASIA ha inoltre adottato, con delibera n. 109 dd. 18.12.2015 del Consiglio di Amministrazione, il Sistema di gestione sulla sicurezza e igiene sul lavoro (SGSL-R) secondo le linee guida INAIL relative specificamente alle aziende dei servizi ambientali. Dopo l'ottenimento a fine 2017 dell'Attestato di asseverazione da parte dell'Ente paritetico Rubes Triva, nel corso del 2019 sono state svolte attività di manutenzione delle procedure organizzative per rendere più efficace il modello organizzativo di ASIA ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 81/2008, mantenendo valido l'attestato di asseverazione.

Alla data del presente documento, non si rilevano danni ambientali ascrivibili alla nostra Azienda, né infortuni di particolare gravità.

Informazioni relative all'attività amministrativa

ASIA, con delibera n. 66 dd. 13.07.2015, ha approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, istituendo un Organismo di Vigilanza monocratico ed approvando il collegato Codice Etico.

ASIA, anche a seguito del processo di asseverazione, ha provveduto, nel corso del 2019 ad emettere la revisione 5.0 aggiornata del MOG231, aggiornando il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ex L. 190/2012, con gli adempimenti previsti dal PNA 2018, ampliando ulteriormente le azioni di verifica da parte del RPCT, Consigliere dott.ssa Chiara Vescovi, aggiornando il risk assessment e la tabella di monitoraggio delle misure obbligatorie, generali e specifiche, in relazione ai rischi rilevanti.

ASIA, inoltre, nel 2019 ha mantenuto l'applicazione alla normativa europea relativamente al trattamento dei dati personali così come, essendo il Direttore Referente della transizione digitale, in base alla normativa dell'AGID, attività volte a valutare la maggiore digitalizzazione delle procedure interne unitamente ai nuovi sistemi di pagamento PagoPa entrate in vigore.

Si ricorda che ASIA, nel corso del 2017, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.)), integrato e modificato dal D.lgs. 16/6/2017, ha svolto la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute. ASIA a fine 2019, avendo dismesso nel 2018 la partecipazione In Bioenergia Trentino Srl, ha svolto la ricognizione ordinaria dell'unica partecipazione posseduta e precisamente in Trentino Riscossioni Spa, inviandola, entro il 31.12.2019, alla apposita sezione della Corte dei Conti e, come disposto da circolare del MEF, rinviata allo stesso ministero nel primo quadrimestre del 2020.

Alla data del presente documento, non si rilevano situazioni di contravvenzione alle norme citate.

SITUAZIONE AUTOMEZZI PER LA RACCOLTA

Nell'anno in esame l'azienda ha potuto solo in minima parte rinnovare il proprio parco automezzi per la raccolta.

Automezzi

La dotazione aziendale di automezzi al 31.12.2019, di buon livello qualitativo e quantitativo, è la seguente:

| Tipologia di attrezzatura | nr. |
|------------------------------------|-----------|
| Automezzo compatt. tradizionale | 9 |
| Automezzo con vasca compattazione | 6 |
| Automezzo Lavacassonetti | 2 |
| Automezzo monooperatore | 11 |
| Automezzo per servizi vari | 5 |
| Automezzo scarrabile | 3 |
| Automezzo scarrabile con gru | 1 |
| Autovettura di servizio | 1 |
| Rimorchio per automezzi scarrabili | 6 |
| Motocarri | 12 |
| Totale | 56 |

L'ammodernamento ed il potenziamento del parco automezzi è sintetizzato nella tabella seguente, che mette a confronto la situazione a dicembre 2019 con quella del 1993:

| Descrizione | anno 1993 | anno 2019 |
|---|-----------|-----------|
| numero automezzi (compr. Nr. 1 autovettura) | 15 | 56 |
| età media da prima immatricolazione | 7 | 9 |

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito, le principali risultanze di bilancio, determinate nel corso dell'esercizio 2019: per una più dettagliata informazione sui valori sinteticamente qui richiamati, si rimanda alla Nota Integrativa, parte integrante del presente bilancio.

| Sintesi di Bilancio 2019 | | |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|
| (valori espressi in Unità di Euro) | | |
| Attivo | 2019 | 2018 |
| Liquidità a Breve Termine | 6.680.458 | 7.164.567 |
| Liquidità Differite | 0 | 0 |
| Rimanenze | 107.822 | 76.923 |
| Immobilizzazioni | 5.489.328 | 4.420.059 |
| Attivo Totale | 12.277.608 | 11.661.549 |
| Credit Vs Soci x Ver Dovuti | 0 | 0 |
| Crediti Verso Clienti | 4.578.119 | 4.435.617 |
| Crediti Totali | 5.666.043 | 5.113.183 |
| Attività Finanziarie | 0 | 0 |
| Disponibilità Liquide | 957.478 | 2.007.260 |
| Ratei e Risconti Attivi | 56.937 | 44.124 |
| Passivo | 2019 | 2018 |
| Debiti a Breve Termine | 4.661.293 | 3.648.597 |
| Debiti a Medio Lungo Term. | 2.651.244 | 3.340.994 |
| Capitale Proprio | 4.965.071 | 4.671.958 |
| Passivo Totale | 12.277.608 | 11.661.549 |
| Patrimonio Netto | 4.965.071 | 4.671.958 |
| Fondi per Rischi ed Oneri | 972.224 | 1.603.184 |
| Trattamento Fine Rapporto | 771.104 | 787.743 |
| Debiti Verso Banche | 0 | 5 |
| Debiti Verso altri Finanziatori | 0 | 0 |
| Debiti Verso Fornitori | 3.821.363 | 3.249.609 |
| Debiti Totali | 4.102.333 | 3.528.195 |
| Ratei e Risconti Passivi | 1.466.876 | 1.070.469 |
| Economici | 2019 | 2018 |
| Ricavi Vendite e Prestazioni | 8.354.176 | 8.404.804 |
| Ricavi al Break Even Point | 8.435.825 | 8.543.239 |
| Var Rimanenze Semil e Finiti | 0 | 0 |
| Costi x M.Prime, Sussid, ... | 638.168 | 534.271 |
| Var Rimanenze M.Prime, ... | -30.900 | -10.102 |
| Costo del Venduto | 607.268 | 524.169 |
| Totale Costi del Personale | 2.692.020 | 2.625.369 |
| Valore - Costo Produzione | 403.150 | 280.113 |
| Proventi ed Oneri Finanziari | -459 | 171.026 |
| Risultato Prima delle Imposte | 402.691 | 451.139 |
| Utile (Perdita) dell'Esercizio | 293.115 | 387.906 |

| Indici di Bilancio | | |
|---|------------------|------------------|
| (valori espressi in Unità di Euro) | | |
| Patrimoniali | 2018 | 2019 |
| Capitale Circolante Netto | 3.592.893 | 2.126.987 |
| Capitale Investito | 11.661.549 | 12.277.608 |
| Posizione Finanziaria Netta | 2.007.255 | 957.478 |
| Flusso di Cassa | 436.227 | -1.049.777 |
| Margine di Struttura | 251.899 | -524.257 |
| Margine di Tesoreria | 3.515.970 | 2.019.165 |
| Economici | 2018 | 2019 |
| Costo del Venduto / Ricavi Vendite | 6,24% | 7,27% |
| Costo del Personale / Ricavi Vendite | 31,24% | 32,22% |
| Risultato Operativo / Ricavi Vendite (ROS) | 3,33% | 4,83% |
| Oneri Finanziari / Ricavi Vendite | 2,03% | -0,01% |
| Risultato Prima Imposte / Ricavi Vendite | 5,37% | 4,82% |
| Utile (Perdita) dell'Esercizio / Ricavi Vendite | 4,62% | 3,51% |
| Indice di Efficiente Produzione | 1,06 | 1,09 |
| Finanziari | 2018 | 2019 |
| Grado di Indipendenza Finanziaria | 0,48 | 0,44 |
| Ritorno sul Capitale Investito ROI | 4,18% | 3,57% |
| Ritorno sul Capitale Netto ROE | 8,30% | 5,90% |
| Rotazione Rimanenze | 109,30 | 77,50 |
| Rotazione Capitale Circolante Netto | 2,30 | 3,90 |
| Flusso di Cassa / Ricavi Vendite | 0,05 | -0,13 |
| Incidenza Oneri finanziari su Fatturato | 0,43% | 0,43% |
| Tempi di incasso medi (giorni) | 190 | 197 |
| Tempi di pagamento medi (giorni) | 2.232 | 2.265 |
| Giacenza media del magazzino (giorni) | 53 | 64 |
| Patrimonio Netto | 4.671.958 | 4.965.071 |

Patrimonio netto

Al 31-12-2019 il patrimonio netto presenta una consistenza di € 4.965.071, comprensivo dell'utile d'esercizio di € 293.115, del capitale di dotazione di € 525.889, del fondo di riserva legale di € 178.385, del fondo rinnovo impianti di € 2.731.047 e del fondo contributi in conto capitale per investimenti per € 1.119.497, nonché del fondo di riserva vincolato statutario di € 117.136.

La dotazione patrimoniale dell'azienda inizia nel 1993, anno di costituzione; fino all'esercizio economico in esame, l'azienda ha sempre reinvestito nella propria attività gli utili conseguiti.

Conto Economico

Il conto economico chiude al 31.12.2019, con un utile d'esercizio di € 293.115, al netto delle imposte di € 109.576 di cui correnti per € 9.357 ed anticipate per € 100.219.

A questo risultato positivo deve aggiungersi l'ammontare di € 418.989, che l'Azienda destinerà a beneficio degli utenti dei comuni consorziati che adottano la tariffa di tipo "corrispettivo" e di tipo "tributario" ed andrà a ridurre le tariffe dei prossimi anni.

Risulta un valore della produzione di € 9.233.010, essenzialmente costituito dai corrispettivi da tariffa di igiene ambientale per € 5.712.406; dal fatturato ai comuni che hanno adottato il sistema tariffario di tipo tributario, per € 1.112.505, al netto di € 22.677 per minori costi consuntivi da utilizzare nei prossimi piani finanziari a riduzione delle tariffe di tipo "tributario"; dai ricavi per le raccolte differenziate per € 1.294.666.

I ricavi per la cessione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata risultano in diminuzione di € 40.101 sul corrispondente dato del 2018 che era pari ad € 1.334.767. Il risultato negativo è stato determinato essenzialmente dal mancato recupero di corrispettivi del multimateriale riferito ad un mese a causa di materiale non idoneo riscontrato, inoltre si è registrato un calo di ricavi da materiali ferrosi per € 8.639 sempre con riferimento al precedente esercizio 2018. Di segno positivo, sempre con riferimento ai dati del 2018, sono risultati i ricavi dalla raccolta di batterie per € 14.196, vetro per € 4.914 ed infine i corrispettivi RAEE per € 4.093.

I ricavi da fatturazione Tia nei confronti degli utenti registrano un maggior gettito di € 247.692 pari al +4,5% di quanto previsto nei piani finanziari del 2019; tali ricavi sono in calo del 1,7% rispetto al consuntivo del 2018.

Infine, i ricavi per i servizi a terzi hanno fatto registrare un deciso aumento di € 34.472 pari a +24% rispetto all'anno 2018.

Il costo della produzione è di € 8.829.860 e rispetto al 2018 presenta un incremento di € 13.030 (+0,15%)

Il raffronto con il preventivo evidenzia una minore spesa di € 63.916 pari al -4,4%: l'Azienda anche nell'anno 2019 ha perseguito una politica di contenimento di costi, salvaguardando però la necessità di mantenere una soddisfacente offerta di servizi agli utenti.

Si segnala l'aumento di alcuni servizi di smaltimento e recupero materiali: in particolare per la frazione secca € +19.299 rispetto al 2018; costi per recupero dei vegetali aumentati di € 15.998 rispetto al precedente anno, per maggiori quantitativi conferiti in piattaforma; ed inoltre il rifiuto proveniente dallo spazzamento strade aumentato di € 10.211 rispetto al 2018.

Il costo del personale è in un aumento di circa € 66.650, pari al +3% rispetto al consuntivo 2018, per effetto di un incremento delle ore prestate per far fronte alle attività di riorganizzazione del servizio.

I costi di gestione dei CRM presenti nei comuni consorziati sono stati di € 389.063 in lieve aumento rispetto al 2018 di € 8.855 (+2%) 2018. Si ricorda che le attività riguardano il servizio di custodia dei centri, concordato con le singole amministrazioni comunali oltre alla pulizia del multi materiale.

Infine, si fa presente che l'accantonamento effettuato nel 2019 al fondo svalutazione crediti è stato di € 206.078, inferiore di € 17.573 (-8%) rispetto al 2018. Si ricorda che l'accantonamento riguarda il rischio di mancata riscossione dei crediti nei confronti degli utenti TIA, ed in continuità con i precedenti esercizi, è basato sui dati statistici dei crediti non riscossi nel quinquennio precedente l'esercizio di riferimento, ossia 2014-2018. La diminuzione rispetto al precedente esercizio evidenzia un miglioramento dei dati di riscossione: infatti, in raffronto al periodo precedente, la percentuale di mancata riscossione è scesa del 0,2%, passando dal 3,5% (2013-2017) al 3,3% (2014-2018).

Si riporta, di seguito lo schema del Conto Economico 2019 con il raffronto dei dati del bilancio di esercizio del 2018 ed il preventivo dell'anno 2019.

| BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019 | | | |
|--|-----------------------------------|-----------------------------------|------------------------|
| con raffronto con C.E. 2018 e Preventivo 2019 | | | |
| (importi in euro) | | | |
| <i>Descrizione</i> | <i>Bilancio al 31/12/2019</i> | <i>Bilancio al 31/12/2018</i> | <i>Preventivo 2019</i> |
| A. VALORE DELLA PRODUZIONE | 9.233.008 | 9.096.843 | 8.835.284 |
| Ricavi delle Vendite e Prestazioni | 8.354.176 | 8.404.804 | 8.072.999 |
| Variazioni Rimanenze Prodotti, Semilavorati, Finiti | 0 | 0 | 0 |
| Variazioni per Lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | 0 |
| Incrementi Immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 | 0 |
| Altri Ricavi e Proventi | 878.832 | 692.039 | 762.286 |
| B. COSTI DELLA PRODUZIONE | -8.829.859 | -8.816.729 | -8.497.464 |
| Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci | -638.168 | -534.271 | -595.900 |
| Servizi | -3.957.752 | -3.967.650 | -3.959.339 |
| Servizi per godim. beni terzi | -92.562 | -133.126 | -59.000 |
| Costi del Personale | -2.692.019 | -2.625.369 | -2.820.800 |
| Ammortamenti e Svalutazioni | -812.383 | -710.682 | -829.991 |
| Variazioni delle Rimanenze di mat. prime, suss. e di consumo | 30.900 | 10.102 | 15.000 |
| Accantonamenti per rischi | 0 | 0 | 0 |
| Altri Accantonamenti | -396.311 | -621.211 | 0 |
| Totale Oneri Diversi di Gestione | -271.564 | -234.522 | -247.434 |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE | 403.149 | 280.114 | 337.820 |
| C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI | -458 | 171.026 | -13.920 |
| Proventi da Partecipazioni | 0 | 157.000 | 0 |
| Altri Proventi Finanziari | 35.437 | 49.823 | 36.000 |
| Interessi ed altri oneri Finanziari | -35.896 | -35.797 | -49.920 |
| D. RETTIFICHE | 0 | 0 | 0 |
| Totale Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 |
| Totale Svalutazioni | 0 | 0 | 0 |
| Risultato prima delle Imposte | 402.691 | 451.139 | 323.900 |
| Imposte dell'Esercizio | -109.576 | -63.233 | -181.312 |
| Utile (Perdita) dell'Esercizio | 293.115 | 387.906 | 142.588 |

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

| Dati anagrafici | |
|---|--|
| Sede in | VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 84 - LAVIS (TN) |
| Codice Fiscale | 01389620228 |
| Numero Rea | TN 158886 |
| P.I. | 01389620228 |
| Capitale Sociale Euro | 525.889 i.v. |
| Forma giuridica | AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000 |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 38.11.00 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2019 | 31-12-2018 |
|--|------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | | |
| Parte richiamata | 0 | 0 |
| Parte da richiamare | 0 | 0 |
| Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 1) costi di impianto e di ampliamento | 0 | 0 |
| 2) costi di sviluppo | 0 | 0 |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 16.862 | 10.289 |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 0 | 0 |
| 5) avviamento | 0 | 0 |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 |
| 7) altre | 0 | 0 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 16.862 | 10.289 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) terreni e fabbricati | 2.257.366 | 2.341.913 |
| 2) impianti e macchinario | 1.515.243 | 1.326.304 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 1.472.433 | 628.044 |
| 4) altri beni | 189.399 | 75.484 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | 36.944 | 36.944 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 5.471.385 | 4.408.689 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1) partecipazioni in | | |
| a) imprese controllate | 0 | 0 |
| b) imprese collegate | 0 | 0 |
| c) imprese controllanti | 0 | 0 |
| d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| d-bis) altre imprese | 1.081 | 1.081 |
| Totale partecipazioni | 1.081 | 1.081 |
| 2) crediti | | |
| a) verso imprese controllate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso imprese controllate | 0 | 0 |
| b) verso imprese collegate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso imprese collegate | 0 | 0 |
| c) verso controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso controllanti | 0 | 0 |
| d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |

| | | |
|---|-----------|-----------|
| Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| d-bis) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso altri | 0 | 0 |
| Totale crediti | 0 | 0 |
| 3) altri titoli | 0 | 0 |
| 4) strumenti finanziari derivati attivi | 0 | 0 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 1.081 | 1.081 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 5.489.328 | 4.420.059 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | | |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | 84.810 | 46.610 |
| 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0 | 0 |
| 3) lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 |
| 4) prodotti finiti e merci | 23.012 | 30.313 |
| 5) acconti | 0 | 0 |
| Totale rimanenze | 107.822 | 76.923 |
| Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita | 0 | 0 |
| II - Crediti | | |
| 1) verso clienti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 4.578.119 | 4.435.617 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso clienti | 4.578.119 | 4.435.617 |
| 2) verso imprese controllate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso imprese controllate | 0 | 0 |
| 3) verso imprese collegate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso imprese collegate | 0 | 0 |
| 4) verso controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso controllanti | 0 | 0 |
| 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| 5-bis) crediti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 159.876 | 141.039 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti tributari | 159.876 | 141.039 |
| 5-ter) imposte anticipate | 423.621 | 523.840 |
| 5-quater) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 504.427 | 12.687 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso altri | 504.427 | 12.687 |
| Totale crediti | 5.666.043 | 5.113.183 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | |

| | | |
|---|------------|------------|
| 1) partecipazioni in imprese controllate | 0 | 0 |
| 2) partecipazioni in imprese collegate | 0 | 0 |
| 3) partecipazioni in imprese controllanti | 0 | 0 |
| 3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| 4) altre partecipazioni | 0 | 0 |
| 5) strumenti finanziari derivati attivi | 0 | 0 |
| 6) altri titoli | 0 | 0 |
| attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | 0 | 0 |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 0 | 0 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) depositi bancari e postali | 956.303 | 2.006.222 |
| 2) assegni | 0 | 0 |
| 3) danaro e valori in cassa | 1.175 | 1.038 |
| Totale disponibilità liquide | 957.478 | 2.007.260 |
| Totale attivo circolante (C) | 6.731.343 | 7.197.366 |
| D) Ratei e risconti | 56.937 | 44.124 |
| Totale attivo | 12.277.608 | 11.661.549 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 525.889 | 525.889 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | 0 |
| III - Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| IV - Riserva legale | 178.385 | 178.385 |
| V - Riserve statutarie | 2.848.183 | 2.460.278 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Riserva straordinaria | 0 | 0 |
| Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile | 0 | 0 |
| Riserva azioni (quote) della società controllante | 0 | 0 |
| Riserva da rivalutazione delle partecipazioni | 0 | 0 |
| Versamenti in conto aumento di capitale | 0 | 0 |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 0 | 0 |
| Versamenti in conto capitale | 1.119.497 | 1.119.497 |
| Versamenti a copertura perdite | 0 | 0 |
| Riserva da riduzione capitale sociale | 0 | 0 |
| Riserva avanzo di fusione | 0 | 0 |
| Riserva per utili su cambi non realizzati | 0 | 0 |
| Riserva da conguaglio utili in corso | 0 | 0 |
| Varie altre riserve | 2 | 3 |
| Totale altre riserve | 1.119.499 | 1.119.500 |
| VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | 0 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 293.115 | 387.906 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 | 0 |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| Totale patrimonio netto | 4.965.071 | 4.671.958 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 0 | 0 |
| 2) per imposte, anche differite | 0 | 0 |
| 3) strumenti finanziari derivati passivi | 0 | 0 |
| 4) altri | 972.224 | 1.603.184 |
| Totale fondi per rischi ed oneri | 972.224 | 1.603.184 |

| | | |
|---|-----------|-----------|
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 771.104 | 787.743 |
| D) Debiti | | |
| 1) obbligazioni | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale obbligazioni | 0 | 0 |
| 2) obbligazioni convertibili | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale obbligazioni convertibili | 0 | 0 |
| 3) debiti verso soci per finanziamenti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso soci per finanziamenti | 0 | 0 |
| 4) debiti verso banche | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 5 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso banche | 0 | 5 |
| 5) debiti verso altri finanziatori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 |
| 6) acconti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale acconti | 0 | 0 |
| 7) debiti verso fornitori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 2.913.447 | 2.299.542 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 907.916 | 950.067 |
| Totale debiti verso fornitori | 3.821.363 | 3.249.609 |
| 8) debiti rappresentati da titoli di credito | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 |
| 9) debiti verso imprese controllate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso imprese controllate | 0 | 0 |
| 10) debiti verso imprese collegate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso imprese collegate | 0 | 0 |
| 11) debiti verso controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso controllanti | 0 | 0 |
| 11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| 12) debiti tributari | | |

| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| esigibili entro l'esercizio successivo | 66.242 | 59.204 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti tributari | 66.242 | 59.204 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 153.858 | 147.311 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 153.858 | 147.311 |
| 14) altri debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 60.870 | 72.066 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale altri debiti | 60.870 | 72.066 |
| Totale debiti | 4.102.333 | 3.528.195 |
| E) Ratei e risconti | 1.466.876 | 1.070.469 |
| Totale passivo | 12.277.608 | 11.661.549 |

Conto economico

| | 31-12-2019 | 31-12-2018 |
|---|------------------|------------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 8.354.176 | 8.404.804 |
| 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 0 | 0 |
| 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 0 | 31.625 |
| altri | 878.834 | 660.412 |
| Totale altri ricavi e proventi | 878.834 | 692.037 |
| Totale valore della produzione | 9.233.010 | 9.096.841 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 638.168 | 534.271 |
| 7) per servizi | 3.957.752 | 3.967.650 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 92.562 | 133.126 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 1.836.106 | 1.794.538 |
| b) oneri sociali | 666.722 | 642.046 |
| c) trattamento di fine rapporto | 129.768 | 132.982 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | 27.520 | 27.308 |
| e) altri costi | 31.904 | 28.495 |
| Totale costi per il personale | 2.692.020 | 2.625.369 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 13.937 | 9.927 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 592.368 | 477.103 |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 206.078 | 223.651 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 812.383 | 710.681 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (30.900) | (10.102) |
| 12) accantonamenti per rischi | 0 | 0 |
| 13) altri accantonamenti | 396.311 | 621.211 |
| 14) oneri diversi di gestione | 271.564 | 234.522 |
| Totale costi della produzione | 8.829.860 | 8.816.728 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 403.150 | 280.113 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15) proventi da partecipazioni | | |
| da imprese controllate | 0 | 0 |
| da imprese collegate | 0 | 0 |
| da imprese controllanti | 0 | 0 |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| altri | 0 | 157.000 |
| Totale proventi da partecipazioni | 0 | 157.000 |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| da imprese controllate | 0 | 0 |
| da imprese collegate | 0 | 0 |
| da imprese controllanti | 0 | 0 |

| | | |
|---|---------|---------|
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| altri | 0 | 0 |
| Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 0 | 0 |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| da imprese controllate | 0 | 0 |
| da imprese collegate | 0 | 0 |
| da imprese controllanti | 0 | 0 |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| altri | 35.437 | 49.823 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 35.437 | 49.823 |
| Totale altri proventi finanziari | 35.437 | 49.823 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| verso imprese controllate | 0 | 0 |
| verso imprese collegate | 0 | 0 |
| verso imprese controllanti | 0 | 0 |
| verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| altri | 35.896 | 35.797 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 35.896 | 35.797 |
| 17-bis) utili e perdite su cambi | 0 | 0 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (459) | 171.026 |
| D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | |
| 18) rivalutazioni | | |
| a) di partecipazioni | 0 | 0 |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| d) di strumenti finanziari derivati | 0 | 0 |
| di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | 0 | 0 |
| Totale rivalutazioni | 0 | 0 |
| 19) svalutazioni | | |
| a) di partecipazioni | 0 | 0 |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| d) di strumenti finanziari derivati | 0 | 0 |
| di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | 0 | 0 |
| Totale svalutazioni | 0 | 0 |
| Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19) | 0 | 0 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 402.691 | 451.139 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 9.357 | 30.018 |
| imposte relative a esercizi precedenti | 0 | 0 |
| imposte differite e anticipate | 100.219 | 33.215 |
| proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale | 0 | 0 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 109.576 | 63.233 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 293.115 | 387.906 |

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

| | 31-12-2019 | 31-12-2018 |
|---|--------------------|------------------|
| Rendiconto finanziario, metodo indiretto | | |
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 293.115 | 387.906 |
| Imposte sul reddito | 109.576 | 63.233 |
| Interessi passivi/(attivi) | 459 | (14.026) |
| (Dividendi) | 0 | 0 |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | (26.611) | (175.504) |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 376.539 | 261.609 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | 553.599 | 781.501 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 606.305 | 487.030 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | 0 | 0 |
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie | 0 | 0 |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | 0 | 0 |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 1.159.904 | 1.268.531 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 1.536.443 | 1.530.140 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | (30.899) | (10.103) |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | (142.502) | 190.498 |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | 571.754 | (236.581) |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | (12.813) | (3.609) |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | 396.407 | (26.839) |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto | (519.148) | (143.574) |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | 262.799 | (230.208) |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 1.799.242 | 1.299.932 |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (459) | 14.026 |
| (Imposte sul reddito pagate) | (2.319) | (25.920) |
| Dividendi incassati | 0 | 0 |
| (Utilizzo dei fondi) | (1.201.198) | (1.086.811) |
| Altri incassi/(pagamenti) | 0 | 157.000 |
| Totale altre rettifiche | (1.203.976) | (941.705) |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 595.266 | 358.227 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (1.659.515) | (734.804) |
| Disinvestimenti | 32.422 | (4.516) |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | (17.950) | (14.680) |
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| Immobilizzazioni finanziarie | | |
| (Investimenti) | 0 | 0 |
| Disinvestimenti | 0 | 832.000 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | |
| (Investimenti) | 0 | 0 |

| | | |
|---|-------------|-----------|
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (1.645.043) | 78.000 |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | (5) | 5 |
| Mezzi propri | | |
| Aumento di capitale a pagamento | 0 | 0 |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | 0 | 0 |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | (5) | 5 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | (1.049.782) | 436.232 |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 2.006.222 | 1.569.372 |
| Danaro e valori in cassa | 1.038 | 1.656 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 2.007.260 | 1.571.028 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 956.303 | 2.006.222 |
| Assegni | 0 | 0 |
| Danaro e valori in cassa | 1.175 | 1.038 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 957.478 | 2.007.260 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Sindaci dei Comuni consorziati,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

In particolare si precisa che:

- i valori esposti negli schemi di bilancio sono espressi in unità di Euro;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 ed all'art. 2423-bis, comma 2;
- l'ammontare delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente compatibili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- non si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

IL REGIME TRIBUTARIO DELLE AZIENDE SPECIALI

L'Azienda opera in ordinario regime fiscale impositivo quale soggetto passivo ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera "b" del T.U.I.R. - D.P.R. 22.12.1986, n. 917.

ATTIVITÀ SVOLTA

L'Azienda, nell'anno in esame, ha svolto esclusivamente l'attività di "raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati" ed in misura limitata di rifiuti "speciali", nell'ambito territoriale dei comuni consorziati.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento della gestione.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

L'Azienda non appartiene a nessun gruppo.

Passiamo ora all'analisi dei punti della nota integrativa così come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione seguiti nella formazione del bilancio sono quelli espressamente previsti dall'art. 2426 c.c. e non si discostano da quelli adottati nel precedente bilancio di esercizio.

In particolare si osserva quanto segue:

a) Immobilizzazioni materiali e beni immateriali.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori: il costo così identificato delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato proporzionalmente ridotto mediante ammortamenti calcolati secondo piani prestabiliti tali da rappresentare la residua possibilità di utilizzazione economica del bene.

b) Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono iscritte in base al criterio del costo, eventualmente ridotto, al fine di riflettere le perdite di valore ritenute durevoli.

c) Rimanenze.

Le rimanenze riguardano carburanti, pneumatici, materiali di consumo, pezzi di ricambio degli automezzi, indumenti da lavoro e lubrificanti e prodotti finiti. Esse sono iscritte al costo di acquisto e valutate con il criterio del FIFO, assumendo che le quantità acquistate in epoca più remota siano le prime ad essere utilizzate in produzione.

d) Crediti.

L'art. 2426, n. 8, c.c., come modificato dal D.Lgs. 139/2015, prevede che i crediti debbano essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Poiché la società possiede esclusivamente crediti a breve termine (ossia con scadenza

inferiore ai 12 mesi) gli amministratori hanno stabilito di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale, ridotto delle perdite risultanti da elementi certi e precisi. Il valore dei crediti è inoltre rettificato dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti, che tiene conto del rischio del mancato incasso, prudenzialmente stimato considerando la vetustà dei crediti ed avuto riguardo dell'esperienza del passato.

e) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate in base al costo di acquisto.

f) Disponibilità e depositi cauzionali.

I relativi importi sono esposti al valore originario.

g) Ratei e risconti.

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale.

h) Fondi per rischi e oneri.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

i) Fondo Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato.

Il fondo evidenzia quanto dovuto alla data del 31-12-2019 al personale dipendente per quiescenza, in accordo con la normativa in vigore.

l) Debiti.

L'art. 2426, n. 8, c.c., come modificato dal D.Lgs. 139/2015, prevede che i debiti debbano essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La società ha applicato il criterio del costo ammortizzato per la rilevazione dei debiti con durata superiore a 12 mesi, mentre per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) tale criterio non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I debiti a breve termine sono quindi stati valutati al loro valore nominale.

m) Contributi erogati ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl. e contributi erogati da enti pubblici

I contributi ricevuti ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl., sono accreditati a conto economico, per competenza, qualora riferiti a costi deliberati dal C.d.A., nell'esercizio in cui la spesa è sostenuta.

I contributi riferiti ad acquisizione di beni considerati investimenti, sulla base di valutazione del C.d.A., sono invece iscritti nei risconti passivi ed accreditati gradualmente a conto economico, in base al criterio seguito per la determinazione delle quote di ammortamento dei beni cui il contributo si riferisce.

I contributi, diversi dai precedenti, ricevuti da enti pubblici, se concessi in conto esercizio sono stati iscritti nel conto economico per competenza, mentre, se erogati a fronte di investimenti, quindi in conto impianti, vengono iscritti tra i crediti e tra i risconti passivi ed accreditati a conto economico per la quota di ammortamento cui il bene si riferisce.

n) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono accantonate sulla base della stima del reddito imponibile utilizzando le aliquote fiscali in vigore al momento della redazione del bilancio.

In presenza di differenze temporanee tra il reddito di bilancio e l'imponibile fiscale, vengono contabilizzate le imposte anticipate, ovvero quelle differite. Le imposte anticipate vengono iscritte solo qualora vi sia l'attendibile previsione del loro futuro assorbimento in connessione con il manifestarsi di imponibili fiscali positivi.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si presentano, di seguito, le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali.

| | Costi di impianto e di ampliamento | Costi di sviluppo | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Avviamento | Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|-----------------------------------|------------------------------------|-------------------|---|---|------------|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | | | |
| Costo | - | - | - | - | - | - | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | - | - | - | - | - | - | - | 0 |
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 10.289 | 0 | 0 | 0 | 0 | 10.289 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | - | 17.950 | - | - | - | - | 17.950 |
| Ammortamento dell'esercizio | - | - | (13.937) | - | - | - | - | (13.973) |
| Altre variazioni | - | - | 2.560 | - | - | - | - | 2.560 |
| Totale variazioni | - | - | 6.573 | - | - | - | - | 6.573 |
| Valore di fine esercizio | | | | | | | | |
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 16.862 | 0 | 0 | 0 | 0 | 16.862 |

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si presentano, di seguito, le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni materiali.

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale immobilizzazioni materiali |
|--|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | |
| Costo | 3.547.052 | 4.752.763 | 3.306.815 | 259.138 | 36.944 | 11.902.712 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | (1.205.139) | (3.426.459) | (2.678.771) | (183.654) | 0 | (7.494.023) |
| Valore di bilancio | 2.341.913 | 1.326.304 | 628.044 | 75.484 | 36.944 | 4.408.689 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 520.006 | 989.319 | 150.190 | 0 | 1.659.515 |
| Decrementi per alienazioni e dimissioni (del valore di bilancio) | (4.804) | 0 | 0 | 0 | 0 | (4.804) |
| Ammortamento dell'esercizio | (79.743) | (331.067) | (144.931) | (36.627) | 0 | (592.369) |

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Altre variazioni | - | - | - | 352 | 0 | 352 |
| Totale variazioni | (84.547) | 188.939 | 844.389 | 113.915 | - | 1.062.696 |
| Valore di fine esercizio | | | | | | |
| Costo | 3.542.248 | 5.272.769 | 4.296.134 | 409.680 | 36.944 | 13.557.775 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | (1.284.882) | (3.757.526) | (2.823.701) | (220.281) | 0 | (8.086.390) |
| Valore di bilancio | 2.257.366 | 1.515.243 | 1.472.433 | 189.399 | 36.944 | 5.471.385 |

Le altre variazioni sono riferite alla diminuzione del fondo per dismissioni dei beni ammortizzabili effettuate nell'esercizio.

Ai suddetti beni ammortizzabili sono stati applicati i coefficienti di ammortamento riportati nella tabella sottostante, ridotti della metà nell'anno di entrata in funzione del bene:

| Gruppi cespiti | Cod.Bil. | coefficienti |
|--------------------------------|----------|--------------|
| COSTRUZIONI LEGGERE | B.II.1 | 10% |
| FABBRICATI INDUSTRIALI | B.II.1 | 3% |
| AUTOMEZZI DI SERVIZIO | B.II.2 | 15% |
| AUTOMEZZI OPERATIVI | B.II.2 | 15% |
| AUTOVETTURE | B.II.2 | 25% |
| IMPIANTI E MACCHIN. SPECIFICI | B.II.2 | 10% |
| IMPIANTI INTER. SPEC.DI COMUN. | B.II.2 | 20% |
| APPARECCHI, ATTREZZATURE VARIE | B.II.3 | 15% |
| ARREDAMENTO | B.II.3 | 15% |
| CONTENITORI PER RACCOLTE | B.II.3 | 10% |
| MOBILI DI OFFICINA E MAGAZZINO | B.II.3 | 12% |
| MOBILI E MACCHINE ORDIN.D'UFF. | B.II.3 | 12% |
| HARDWARE E SOFTWARE DI BASE | B.II.4 | 20% |
| MACCH. ELETTRON.- ELETTRMECC. | B.II.4 | 20% |

Gli incrementi per acquisto di nuove immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

| Descrizione beni materiali | Investimenti |
|--------------------------------|--------------|
| Impianti E Macchin. Specifici | 3.150 |
| Automezzi raccolta rsu | 503.556 |
| Automezzi Di Servizio | 13.300 |
| Apparecchi, Attrezzature Varie | 4.997 |
| Contenitori Per Racc. R.S.U. | 213.000 |
| Containers Scarrabili | 186.093 |
| Apparecchi Telefonia Mobile | 638 |

| | |
|--------------------------------|------------------|
| Mobili E Macchine Ordin.D'uff. | 2.834 |
| Mobili Di Officina E Magazzino | 1.416 |
| Hardware E Software Di Base | 145.940 |
| Costruzioni Leggere | 4.350 |
| Contenitori Racc.Carta-Cartone | 94.420 |
| Contenitori Racc.Plastica | 77.440 |
| Contenitori Racc.Vetro | 206.788 |
| Contenitori Racc. Organico | 201.593 |
| Totale Investimenti | 1.659.515 |

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio l'Azienda non ha contratto nessuna operazione di leasing finanziario per acquisizione di beni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

L'Azienda detiene la seguente partecipazione:

- nr. 1000 azioni ordinarie, pari allo 0,1% del capitale sociale, di Trentino Riscossioni S.p.A., con sede a Trento. La partecipazione è iscritta in bilancio per € 1.081. Trentino Riscossioni svolge per ASIA la riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale.

| | Partecipazioni in imprese controllate | Partecipazioni in imprese collegate | Partecipazioni in imprese controllanti | Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Partecipazioni in altre imprese | Totale Partecipazioni | Altri titoli | Strumenti finanziari derivati attivi |
|---|---------------------------------------|-------------------------------------|--|--|---------------------------------|-----------------------|--------------|--------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | | | |
| Costo | - | - | - | - | 1.081 | 1.081 | - | - |
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.081 | 1.081 | 0 | 0 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | | | |
| Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio) | - | - | - | - | 0 | 0 | - | - |
| Valore di fine esercizio | | | | | | | | |
| Costo | - | - | - | - | 1.081 | 1.081 | - | - |
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.081 | 1.081 | 0 | 0 |

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

L'Azienda non detiene crediti immobilizzati.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

| | Valore contabile |
|---------------------------------|------------------|
| Partecipazioni in altre imprese | 1.081 |

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

| Descrizione | Valore contabile |
|--------------------------|------------------|
| TRENTINO RISCOSSIONI SPA | 1.081 |
| Totale | 1.081 |

Attivo circolante

Rimanenze

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 46.610 | 38.200 | 84.810 |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0 | - | 0 |
| Lavori in corso su ordinazione | 0 | - | 0 |
| Prodotti finiti e merci | 30.313 | (7.301) | 23.012 |
| Acconti | 0 | - | 0 |
| Totale rimanenze | 76.923 | 30.899 | 107.822 |

* Le rimanenze, iscritte al costo di acquisto e valutate con il criterio del FIFO si riferiscono a:

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|---------------------------|----------------|---------------|
| Ricambi e Minuteria | 17.819 | 980 |
| Carburanti e Lubrificanti | 22.248 | 19.070 |
| Pneumatici per Automezzi | 22.890 | 11.657 |
| Indumenti da Lavoro | 1.855 | 1.637 |
| Prodotti finiti | 23.012 | 30.313 |
| Sacchi per rifiuti | 19.999 | 13.266 |
| TOTALE | 107.822 | 76.923 |

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non esistono crediti con durata superiore a 12 mesi.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 4.435.617 | 142.502 | 4.578.119 | 4.578.119 | 0 |
| Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante | 0 | - | 0 | 0 | 0 |
| Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante | 0 | - | 0 | 0 | 0 |

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante | 0 | - | 0 | 0 | 0 |
| Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante | 0 | - | 0 | 0 | 0 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 141.039 | 18.837 | 159.876 | 159.876 | 0 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 523.840 | (100.219) | 423.621 | | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 12.687 | 491.740 | 504.427 | 504.427 | 0 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 5.113.183 | 552.860 | 5.666.043 | 5.242.422 | 0 |

Il fondo svalutazione crediti è stato movimentato nel modo seguente:

| Saldo al 31/12/2018 | Utilizzi anno 2019 | Accantonamenti anno 2019 | Saldo al 31/12/2019 |
|---------------------|--------------------|--------------------------|---------------------|
| 900.939 | 10.521 | 206.078 | 1.096.496 |

Il fondo svalutazione crediti è determinato in base ad un calcolo forfetario ed ha natura generica. Conformemente alla modalità di calcolo seguita lo scorso anno, il fondo è stato incrementato di un importo determinato mediante l'applicazione della percentuale media dei mancati incassi degli ultimi cinque periodi, pari al 3,3%, al fatturato Tia del 2019. In questo modo è stata garantita una copertura del 9% rispetto ai crediti derivanti dall'attività produttiva esistenti al 31.12.2019.

Per quanto riguarda gli utilizzi del fondo svalutazione crediti detenuti nel corso del 2019, gli stessi si riferiscono sia ai crediti dichiarati inesigibili dall'ente di riscossione, Trentino Riscossioni S.p.A., per un importo nominale di € 9.542; sia a crediti di scarsa probabilità di riscossione perché i debitori sono stati sottoposti a procedure concorsuali nell'anno 2019 per un importo nominale di € 980.

Si riporta la tabella dei crediti verso utenti TIA presenti nel bilancio 2019 secondo il periodo di anzianità:

| Periodo fatturazione | Crediti Tia | incidenza % |
|----------------------|------------------|---------------|
| 2015 | 197.564 | 10,9% |
| 2016 | 266.270 | 14,7% |
| 2017 | 229.791 | 12,7% |
| 2018 | 286.903 | 15,8% |
| 2019 | 829.842 | 45,8% |
| totali | 1.810.370 | 100,0% |

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

| Area geografica | ITALIA | ESTERO | Totale |
|--|-----------|--------|-----------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 4.578.119 | 0 | 4.578.119 |
| Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante | 0 | 0 | 0 |
| Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante | 0 | 0 | 0 |
| Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante | 0 | 0 | 0 |

| Area geografica | ITALIA | ESTERO | Totale |
|--|------------------|----------|------------------|
| Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante | 0 | 0 | 0 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 159.876 | 0 | 159.876 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 423.621 | 0 | 423.621 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 504.427 | 0 | 504.427 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 5.666.043 | 0 | 5.666.043 |

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine,

Disponibilità liquide

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 2.006.222 | (1.049.919) | 956.303 |
| Assegni | 0 | - | 0 |
| Denaro e altri valori in cassa | 1.038 | 137 | 1.175 |
| Totale disponibilità liquide | 2.007.260 | (1.049.782) | 957.478 |

Ratei e risconti attivi

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti attivi | 44.124 | 12.813 | 56.937 |
| Totale ratei e risconti attivi | 44.124 | 12.813 | 56.937 |

In bilancio sono iscritti risconti attivi su assicurazioni per € 46.155; su canoni manutenzioni software per € 10.341; su altri costi per € 441.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri di natura finanziaria ad incremento di alcune voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto sono riassunte di seguito.

Gli incrementi sono riferiti alle decisioni assembleari del 27 maggio 2019, di destinazione dell'utile dell'esercizio 2018 di € 387.905,89:

- per € 77.581,18 al fondo di riserva vincolato statutario, pari al 20% dell'utile netto;
- per € 310.324,71 al fondo rinnovo impianti pari all'80% dell'utile netto.

Il patrimonio netto al 31-12-2019, presenta una consistenza di € 4.965.071 con un aumento di € 293.113 rispetto al precedente periodo 2018.

| | Valore di inizio esercizio | Altre variazioni | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|------------------|----------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Incrementi | Decrementi | | |
| Capitale | 525.889 | - | - | | 525.889 |
| Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 0 | - | - | | 0 |
| Riserve di rivalutazione | 0 | - | - | | 0 |
| Riserva legale | 178.385 | - | - | | 178.385 |
| Riserve statutarie | 2.460.278 | 387.906 | - | | 2.848.183 |
| Altre riserve | | | | | |
| Riserva straordinaria | 0 | - | - | | 0 |
| Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile | 0 | - | - | | 0 |
| Riserva azioni o quote della società controllante | 0 | - | - | | 0 |
| Riserva da rivalutazione delle partecipazioni | 0 | - | - | | 0 |
| Versamenti in conto aumento di capitale | 0 | - | - | | 0 |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 0 | - | - | | 0 |
| Versamenti in conto capitale | 1.119.497 | - | - | | 1.119.497 |
| Versamenti a copertura perdite | 0 | - | - | | 0 |
| Riserva da riduzione capitale sociale | 0 | - | - | | 0 |
| Riserva avanzo di fusione | 0 | - | - | | 0 |
| Riserva per utili su cambi non realizzati | 0 | - | - | | 0 |
| Riserva da conguaglio utili in corso | 0 | - | - | | 0 |
| Varie altre riserve | 3 | - | - | | 2 |
| Totale altre riserve | 1.119.500 | - | - | | 1.119.499 |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | - | - | | 0 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | - | - | | 0 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 387.906 | - | 197.775 | 293.115 | 293.115 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 | - | - | | 0 |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | - | - | | 0 |
| Totale patrimonio netto | 4.671.958 | 387.906 | 197.775 | 293.115 | 4.965.071 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

| | Importo | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile |
|--|------------------|------------------------------|-------------------|
| Capitale | 525.889 | | 0 |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | | - |
| Riserve di rivalutazione | 0 | | - |
| Riserva legale | 178.385 | A - B | 178.385 |
| Riserve statutarie | 2.848.183 | B | 2.848.183 |
| Altre riserve | | | |
| Riserva straordinaria | 0 | | - |
| Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile | 0 | | - |
| Riserva azioni o quote della società controllante | 0 | | - |
| Riserva da rivalutazione delle partecipazioni | 0 | | - |
| Versamenti in conto aumento di capitale | 0 | | - |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 0 | | - |
| Versamenti in conto capitale | 1.119.497 | E | 1.119.497 |
| Versamenti a copertura perdite | 0 | | - |
| Riserva da riduzione capitale sociale | 0 | | - |
| Riserva avanzo di fusione | 0 | | - |
| Riserva per utili su cambi non realizzati | 0 | | - |
| Riserva da conguaglio utili in corso | 0 | | - |
| Varie altre riserve | 2 | E | 2 |
| Totale altre riserve | 1.119.499 | | 1.119.499 |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | | - |
| Utili portati a nuovo | 0 | | - |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | | - |
| Totale | 4.671.956 | | 4.146.067 |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

| | Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili | Fondo per imposte anche differite | Strumenti finanziari derivati passivi | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|----------------------------------|---|-----------------------------------|---------------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 0 | 0 | 0 | 1.603.184 | 1.603.184 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | |
| Totale variazioni | - | - | - | (630.960) | (630.960) |
| Valore di fine esercizio | 0 | 0 | 0 | 972.224 | 972.224 |

Nella seguente tabella si riporta la situazione aggiornata al 31-12-2019 del fondo restituzione differenze tariffarie, nel quale sono accantonate le differenze tra i ricavi tariffari effettivamente fatturati ed i costi consuntivi. L'accantonamento è necessario per consentire l'utilizzo di queste differenze secondo le indicazioni fornite al Consorzio da ciascun comune in base ai vigenti regolamenti comunali di applicazione della tariffa, in ossequio alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente.

| Comuni | saldo al 01-01-2019 | Restituzioni in fattura anno 2019 | Restituzioni in tariffa anno 2019 | Accantonamento anno 2019 | Saldo al 31-12-2019 |
|------------------------------|------------------------|---|---|-----------------------------|------------------------|
| Albiano | -44.411 | 0 | 32.758 | -414 | -12.066 |
| Aldeno | -25.966 | 14.554 | 7.318 | -10.280 | -14.374 |
| Andalo | -139.550 | 13.048 | 55.002 | -9.582 | -81.082 |
| Cavedago | -56.115 | 0 | 15.851 | -13.969 | -54.233 |
| Cembra Lisignago | -52.637 | 0 | 27.497 | -8.963 | -34.104 |
| Cimone | -14.398 | 9.529 | 2.189 | -4.116 | -6.795 |
| Fai della Paganella | -53.726 | 0 | 14.045 | -3.937 | -43.618 |
| Giovo | -45.488 | 0 | 37.954 | -1.136 | -8.669 |
| Lavis | -173.234 | 109.293 | 61.000 | -183.013 | -185.955 |
| Mezzocorona | -169.710 | 65.537 | 51.172 | -22.310 | -75.311 |
| Mezzolombardo | -219.233 | 150.844 | 63.444 | -83.056 | -88.001 |
| Molveno | -188.440 | 8.627 | 94.322 | -23.236 | -108.727 |
| Roverè della Luna | -99.458 | 0 | 43.871 | -18.002 | -73.588 |
| San Michele all'Adige | -167.699 | 0 | 57.838 | -9.405 | -119.266 |
| Sover | -40.065 | 0 | 23.255 | -1.646 | -18.455 |
| Spormaggiore | -46.916 | 0 | 18.469 | -1.440 | -29.887 |
| Terre d'Adige | -66.139 | 27.867 | 21.985 | -1.807 | -18.094 |
| San Michele all'Adige | -1.603.185 | 399.300 | 627.971 | -396.311 | -972.224 |

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|-------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 787.743 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 129.758 |
| Utilizzo nell'esercizio | (146.397) |
| Totale variazioni | (16.639) |
| Valore di fine esercizio | 771.104 |

| Riepilogo TFR | operativi | impiegati | dirigenti | totali |
|--|----------------|----------------|---------------|----------------|
| Fondo T.F.R. iniziale | 567.729 | 184.861 | 35.153 | 787.743 |
| + Accantonamento lordo e rivalutazione anno precedente | 96.106 | 27.095 | 6.557 | 129.758 |
| - Fondo TFR erogato | -79.392 | -1.435 | 0 | -80.827 |
| - Fondo TFR versato a Laborfonds | -47.284 | -12.799 | 0 | -60.083 |
| - Fondo TFR versato a Previdai | 0 | 0 | -3.200 | -3.200 |
| - Imposte su rivalutazione | -1.615 | -564 | -107 | -2.286 |
| Totale variazioni | -32.186 | 12.298 | 3.249 | -16.639 |
| Fondo T.F.R. annuale | 535.543 | 197.158 | 38.403 | 771.104 |

Variazioni e scadenza dei debiti

Per i debiti di durata superiore a 12 mesi, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato. I debiti verso fornitori sorti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, non prevedendo contrattualmente la corresponsione di interessi, sono stati rilevati al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato, assunto nella misura del 2%. Si precisa che non esistono debiti con durata superiore a cinque anni.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Obbligazioni | 0 | - | 0 | 0 | 0 |
| Obbligazioni convertibili | 0 | - | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso soci per finanziamenti | 0 | - | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso banche | 5 | (5) | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso altri finanziatori | 0 | - | 0 | 0 | 0 |
| Acconti | 0 | - | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso fornitori | 3.249.609 | 571.754 | 3.821.363 | 2.913.447 | 907.916 |
| Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | - | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese controllate | 0 | - | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese collegate | 0 | - | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso controllanti | 0 | - | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | - | 0 | 0 | 0 |
| Debiti tributari | 59.204 | 7.038 | 66.242 | 66.242 | 0 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 147.311 | 6.547 | 153.858 | 153.858 | 0 |
| Altri debiti | 72.066 | (11.196) | 60.870 | 60.870 | 0 |
| Totale debiti | 3.528.195 | 574.138 | 4.102.333 | 3.194.417 | 907.916 |

Il debito nei confronti dei fornitori è suddiviso tra fornitori di beni e servizi nonché fornitori Enti consorziati per servizi svolti in economia nell'ambito del servizio di igiene ambientale ed è di seguito specificato:

| Descrizione | Valore al 31/12/2018 | Variazione | Valore al 31/12/2019 |
|------------------------------------|----------------------|----------------|----------------------|
| DEBITI VERSO FORNITORI | 1.380.581 | 789.666 | 2.170.247 |
| DEBITI VERSO ENTI PUBBL. DI RIFER. | 1.869.029 | -217.913 | 1.651.116 |
| Totale Debiti | 3.249.609 | 571.753 | 3.821.363 |

Suddivisione dei debiti per area geografica

| Area geografica | ITALIA | ESTERO | Totale |
|---|-----------|--------|-----------|
| Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso soci per finanziamenti | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso banche | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 | 0 |
| Acconti | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso fornitori | 3.821.363 | 0 | 3.821.363 |
| Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|---|------------------|----------|------------------|
| Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - | 0 |
| Debiti tributari | 66.242 | 0 | 66.242 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 153.858 | 0 | 153.858 |
| Altri debiti | 60.870 | 0 | 60.870 |
| Debiti | 4.102.333 | 0 | 4.102.333 |

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In bilancio non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter, del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I soci non hanno erogato finanziamenti alla società.

Ratei e risconti passivi

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti passivi | 1.070.469 | 396.407 | 1.466.876 |
| Totale ratei e risconti passivi | 1.070.469 | 396.407 | 1.466.876 |

Si rilevano risconti passivi (E2) pari a:

- € 259.596 per la parte residua, al netto delle quote accreditate nel frattempo a conto economico, di contributi ricevuti dalla P.A.T. per la realizzazione di un centro di raccolta zonale in Lavis e per il finanziamento di centri di raccolta mobili: la quota imputata a conto economico nel 2019 ammonta ad € 15.422;
- € 16.060 quale ammontare residuo del contributo utilizzato ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl. (cosiddetto ammortamento discariche), secondo i fini previsti dalla citata norma, per acquisti di immobilizzazioni soggette ad ammortamento annuale. La quota imputata a conto economico nel 2019, relativa agli ammortamenti di beni ammortizzabili acquistati negli anni precedenti, ammonta ad € 16.844;
- € 1.130 quale ammontare disponibile del contributo previsto dall'art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl. (ammortamento discariche): non vi sono stati utilizzi nel corso del 2019;
- € 670.517 quale ammontare disponibile per recupero degli oneri di gestione post operativa delle discariche, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1312, dd. 28 luglio

2014 che verrà interamente utilizzato per la realizzazione del Centro Integrato. La quota imputata a conto economico nel 2019, relativa agli ammortamenti di beni ammortizzabili acquistati a partire dal 2016, ammonta ad € 29.245.

- € 519.573 quale ammontare residuo del contributo ottenuto dalla PAT ai sensi della di G.P. n. 910 dd. 9 giugno 2017 per la riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti e nel corso dell'esercizio 2019 è stato riconosciuto dalla PAT un ulteriore finanziamento di € 490.706. La quota imputata a conto economico nel 2019, relativa agli ammortamenti di beni ammortizzabili acquistati a partire dal 2018, ammonta ad € 32.789.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico chiude al 31.12.2019, con un utile d'esercizio di € 293.115, al netto delle imposte di € 109.576.

A questo risultato positivo deve aggiungersi l'ammontare di € 418.989, che l'Azienda destinerà a beneficio degli utenti dei comuni consorziati che adottano la tariffa di tipo "corrispettivo" e di tipo "tributario" ed andrà a ridurre le tariffe dei prossimi anni.

Valore della produzione

Risulta un valore della produzione di € 9.233.010, essenzialmente costituito dai corrispettivi da tariffa di igiene ambientale per € 5.712.406; dal fatturato ai comuni che hanno adottato il sistema tariffario di tipo tributario, per € 1.112.505, al netto di € 22.677 per minori costi consuntivi da utilizzare nei prossimi piani finanziari a riduzione delle tariffe di tipo "tributario"; dai ricavi per le raccolte differenziate per € 1.294.666; tali ricavi risultano in decremento di € 40.101 sul corrispondente dato del 2018 che era pari ad € 1.334.767. La differenza è dovuta principalmente al mancato riconoscimento dei corrispettivi della raccolta del multimateriale di un mese nel corso del 2019 e di minori quantitativi di materiali ferrosi presenti nei centri di conferimento, oltre agli scostamenti ordinari per le diverse raccolte di materiali rispetto al precedente anno.

I ricavi da fatturazione Tia nei confronti degli utenti registrano un maggior gettito di € 247.692 pari al +5% di quanto previsto nei piani finanziari del 2019; tali ricavi sono in calo del 2% rispetto al consuntivo del 2018.

Infine, i ricavi per i servizi a terzi hanno fatto registrare ancora un aumento di € 34.472 pari al +24% rispetto all'anno 2018.

Si riportano di seguito le tabelle di raffronto dei ricavi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

| Ricavi da TIA | Cod.Bil. | Valore al 31/12/2019 | Valore al 31/12/2018 |
|----------------------|-----------------|---------------------------------|---------------------------------|
| ALBIANO | A.1.a | 115.009 | 124.402 |
| ALDENO | A.1.a | 316.465 | 310.186 |
| ANDALO | A.1.a | 560.521 | 580.281 |
| CAVEDAGO | A.1.a | 106.851 | 100.050 |
| CEMBRA LISIGNAGO | A.1.a | 186.364 | 202.633 |

| Ricavi da TIA | Cod.Bil. | Valore al 31/12/2019 | Valore al 31/12/2018 |
|-----------------------|--------------|-------------------------|-------------------------|
| CIMONE | A.1.a | 79.418 | 81.658 |
| FAEDO | A.1.a | 52.048 | 50.197 |
| FAI della PAGANELLA | A.1.a | 189.683 | 182.330 |
| GIOVO | A.1.a | 167.145 | 189.365 |
| LAVIS | A.1.a | 1.261.628 | 1.227.258 |
| MEZZOCORONA | A.1.a | 614.461 | 628.014 |
| MEZZOLOMBARDO | A.1.a | 882.469 | 881.014 |
| MOLVENO | A.1.a | 348.134 | 361.337 |
| ROVERE' DELLA LUNA | A.1.a | 143.653 | 160.170 |
| SAN MICHELE ALL'ADIGE | A.1.a | 260.602 | 275.065 |
| SOVER | A.1.a | 71.689 | 77.379 |
| SPORMAGGIORE | A.1.a | 124.773 | 129.066 |
| TERRE D'ADIG3E | A.1.a | 231.492 | 250.289 |
| Totali | A.1.a | 5.712.406 | 5.810.695 |

| Corrispettivi da Comuni TARI per i servizi di igiene ambientale | Cod.Bil. | Valore al 31/12/2019 | Valore al 31/12/2018 |
|--|--------------|-------------------------|-------------------------|
| ALTAVALLE | A.1.a | 100.528 | 105.739 |
| CAVEDINE | A.1.a | 247.684 | 233.383 |
| GARNIGA TERME | A.1.a | 38.293 | 37.197 |
| LONA-LASES | A.1.a | 56.839 | 61.780 |
| MADRUZZO | A.1.a | 219.945 | 216.165 |
| SEGONZANO | A.1.a | 99.548 | 93.364 |
| VALLELAGHI | A.1.a | 349.667 | 335.487 |
| Totali | A.1.a | 1.112.505 | 1.083.116 |

| Ricavi da recupero r.s.u. | Cod.Bil. | Valore al | Valore al |
|-------------------------------------|----------|------------|------------|
| | | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
| Batterie esauste | A.1.a | 17.085 | 2.890 |
| Corrisp.racc.carta congiunta | A.1.a | 30.203 | 96.374 |
| Corrisp.racc.cartone e tetrapak | A.1.a | 221.917 | 151.193 |
| Corrispettivi racc. plastica | A.1.a | 586.404 | 634.104 |
| Corrispettivi racc. alluminio | A.1.a | 22.529 | 30.549 |
| Corrispettivi racc. acciaio | A.1.a | 24.179 | 23.473 |
| Corrispettivi racc. Legno | A.1.a | 7.659 | 7.398 |
| Materiali ferrosi | A.1.a | 187.376 | 196.015 |
| Materiali vetrosi | A.1.a | 123.273 | 118.360 |
| Materiali diversi e plastiche miste | A.1.a | 22.041 | 28.011 |

| Ricavi da recupero r.s.u. | Cod.Bil. | Valore al | Valore al |
|---------------------------------|----------|------------------|------------------|
| | | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
| Corrispettivi raccolta R.A.E.E. | A.1.a | 31.704 | 27.610 |
| Indumenti usati | A.1.a | 18.500 | 16.826 |
| Olio alimentare | A.1.a | 1.797 | 1.966 |
| TOTALI | | 1.294.666 | 1.334.767 |

| Altri ricavi da vendita beni e prestazioni | Cod.Bil. | Valore al 31/12/2019 | Valore al 31/12/2018 |
|--|----------|-------------------------|-------------------------|
| Servizi ai Comuni consorziati e privati | A.1.a | 57.328 | 33.427 |
| Altri ricavi per servizi a terzi | A.1.a | 177.271 | 142.799 |
| Totali | | 234.599 | 176.226 |

| | | | |
|--|------------|------------------|------------------|
| TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI | A.1 | 8.354.176 | 8.404.804 |
|--|------------|------------------|------------------|

| Categoria di attivita | Valore esercizio corrente |
|-----------------------|---------------------------|
| | 8.354.176 |
| Totale | 8.354.176 |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

| Area geografica | Valore esercizio corrente |
|-----------------|---------------------------|
| ITALIA | 8.354.176 |
| ESTERO | 0 |
| Totale | 8.354.176 |

Costi della produzione

Il costo della produzione è di € 8.829.860 e rispetto al 2018 presenta un lieve incremento di € 13.132 (+0,15%)

Tuttavia, rispetto al preventivo, vi è stata una minore spesa di € 63.916 pari al -1% al netto degli accantonamenti al fondo utilizzi differenze di gettito: l'Azienda anche nell'anno 2019 ha continuato ad adottare una politica di contenimento di costi, salvaguardando però la necessità di mantenere una soddisfacente offerta di servizi agli utenti, portando avanti l'attività di riorganizzazione del servizio.

Rispetto al consuntivo 2018, si segnala l'aumento di materiali di consumo e prodotti finiti per € 78.730 per acquisto di beni necessari alla riorganizzazione del servizio. Si rileva un lieve aumento di alcuni servizi di smaltimento e recupero materiali: in particolare per la frazione secca € +19.299 ed altre raccolte differenziate per € 16.649; inoltre i costi delle manutenzioni risultano in aumento di € 35.805, per effetto del servizio di gestione dei nuovi sistemi di misurazione presenti sui nuovi contenitori.

Il costo del personale risulta in aumento di € 66.650, comprensivi degli adeguamenti contrattuali.

Nel corso del 2019 i costi di gestione dei CRM presenti nei comuni consorziati, sono stati di € 389.063, incluso il costo di pulizia del multimateriale, in calo di € 8.855 rispetto al 2018. Si ricorda che le attività riguardano il servizio di custodia dei centri, concordato con le singole amministrazioni comunali oltre alla pulizia del multi materiale.

Si riportano di seguito le tabelle riguardanti il dettaglio dei costi per servizi (B7) tra i più significativi:

| Prestazioni Professionali (B.7) | Cod.Bil. | 2019 | 2018 |
|--|-----------------|----------------|----------------|
| Consulenze amministrative ed onorari | B.07.a | 6.469 | 3.044 |
| Consulenze ed elaborazione paghe | B.07.a | 15.253 | 17.554 |
| Consulenze fiscali e revisione bilancio | B.07.a | 8.717 | 11.387 |
| Consulenze legali | B.07.a | 1.040 | 1.976 |
| Consulenze, studi e progettazioni tecniche | B.07.a | 17.237 | 3.922 |
| Prestazioni e consulenze ex 231/2001 | B.07.a | 9.778 | 7.890 |
| Analisi, Prove, Collaudi | B.07.a | 9.513 | 12.084 |
| Consulenza e costi per sicurezza aziendale | B.07.a | 6.963 | 9.500 |
| Gestione e controllo impianto depurazione | B.07.a | 1.537 | 2.018 |
| Prestazioni occasionali | B.07.a | 2 | 278 |
| Certificazione EMAS | B.07.a | 1.000 | 1.000 |
| Addestramento e formazione del personale | B.07.a | 6.689 | 17.464 |
| Visite mediche al personale | B.07.a | 8.641 | 8.318 |
| Compenso e rimborsi Amministratori | B.07.a | 13.952 | 15.434 |
| Compenso Revisore dei Conti | B.07.a | 6.760 | 6.760 |
| Compensi e rimborsi componenti Assemblea | B.07.a | 815 | 1.774 |
| totali | | 114.365 | 120.403 |

| Altri servizi di raccolta (B.7) | Cod.Bil. | Valore al 31/12/2019 | Valore al 31/12/2018 |
|---|----------|-------------------------|-------------------------|
| Smaltimento medicinali | B.7.k | 5.718 | 4.109 |
| Smaltimento fanghi depuratore | B.7.k | 1.541 | 0 |
| Smaltimento frigoriferi, congelatori, ecc. | B.7.k | 4.814 | 2.648 |
| Smaltimento filtri usati | B.7.k | 361 | 610 |
| Smaltimento vernici-bombolett | B.7.k | 12.192 | 10.090 |
| Smaltimento rif.pericol.amiant | B.7.k | 750 | 1.200 |
| Smaltimento materiale inerte | B.7.k | 23.156 | 31.812 |
| Smaltimento legno | B.7.k | 85.919 | 90.012 |
| Smaltimento imballaggi in materiali misti | B.7.k | 8.748 | 18.970 |
| Smaltimento pneumatici | B.7.k | 7.746 | 6.907 |
| Smaltimento apparecch. elettriche ed elettroniche | B.7.k | 31 | 348 |
| Smaltimento altri R.U.P. | B.7.k | 23.512 | 15.983 |
| Recupero rifiuto vegetale-ramaglie | B.7.k | 59.849 | 43.851 |
| Smaltimento altri materiali | B.7.k | 1.047 | 2.404 |
| Trattam.e recup.rif.da spazzam | B.7.k | 76.072 | 65.862 |
| totali | | 311.456 | 294.806 |

| Comuni | attività sportello TIA comunali | costi dello spazzamento | oneri diversi di gestione | Totale Costi 2019 | Totale costi 2018 |
|------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------|-------------------|-------------------|
| ALBIANO | 9.728 | 5.675 | 10.590 | 25.992 | 15.541 |
| ALDENO | 16.894 | 7.896 | 31.570 | 56.360 | 65.431 |
| ANDALO | 15.806 | 43.654 | 16.074 | 75.534 | 87.479 |
| CAVEDAGO | 6.425 | 3.330 | 0 | 9.755 | 11.272 |
| CEMBRA LISIGNAGO | 10.662 | 11.840 | 4.527 | 27.029 | 29.557 |

| Comuni | attività sportello TIA comunali | costi dello spazzamento | oneri diversi di gestione | Totale Costi 2019 | Totale costi 2018 |
|----------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------|-------------------|-------------------|
| CIMONE | 6.958 | 8.273 | 3.000 | 18.231 | 20.101 |
| FAI della PAGANELLA | 9.728 | 5.675 | 10.590 | 25.992 | 26.768 |
| GIOVO | 12.376 | 12.160 | 0 | 24.536 | 26.977 |
| LAVIS | 39.294 | 146.482 | 4.050 | 189.826 | 235.110 |
| MEZZOCORONA | 31.627 | 56.360 | 34.344 | 122.332 | 161.914 |
| MEZZOLOMBARDO | 37.478 | 87.401 | 27.167 | 152.046 | 156.844 |
| MOLVENO | 12.807 | 58.000 | 7.719 | 78.526 | 70.752 |
| ROVERE' DELLA LUNA | 7.334 | 3.757 | 3.784 | 14.875 | 14.398 |
| S. MICHELE A/A | 15.860 | 14.543 | 2.408 | 32.810 | 29.958 |
| SOVER | 4.414 | 2.492 | 4.177 | 11.083 | 7.938 |
| SPORMAGGIORE | 4.923 | 2.550 | 3.544 | 11.017 | 9.760 |
| TERRE D'ADIGE | 9.676 | 13.693 | 8.602 | 31.971 | 36.978 |
| Totale COMUNI | 251.990 | 483.781 | 172.145 | 907.916 | 1.006.777 |

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

| | Proventi diversi dai dividendi |
|------------------------|--------------------------------|
| Da imprese controllate | 0 |
| Da imprese collegate | 0 |
| Da altri | 0 |
| Totale | 0 |

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

| | Interessi e altri oneri finanziari |
|---------------------|------------------------------------|
| Debiti verso banche | 0 |
| Altri | 35.896 |

| | Interessi e altri oneri finanziari |
|---------------|------------------------------------|
| Totale | 35.896 |

L'importo si riferisce ad oneri per applicazione del criterio del costo ammortizzato ai debiti di durata superiore a 12 mesi sorti nei precedenti esercizi 2017 e 2018.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Al 31-12-2019 non si rilevano elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali se non quelli riferiti al contributo ricevuto dalla P.A.T. per € 490.706 finalizzato alla riorganizzazione del servizio di cui alle deliberazioni della G.P. n. 910 dd. 9 giugno 2017, n. 973 d.d. 16.06.2017 e n. 1626 dd. 7 settembre 2018.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si evidenzia che, analogamente al comportamento contabile tenuto nell'esercizio precedente, nel presente bilancio sono state contabilizzate imposte anticipate ritenendo certa la possibilità di assorbimento positivo di accantonamenti temporaneamente non deducibili ed in considerazione della rilevanza degli accantonamenti medesimi.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

| | IRES | IRAP |
|---|-------------|-----------|
| A) Differenze temporanee | | |
| Totale differenze temporanee deducibili | 1.656.521 | 972.224 |
| Differenze temporanee nette | (1.656.521) | (972.224) |
| B) Effetti fiscali | | |
| Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio | 480.875 | 42.965 |
| Imposte differite (anticipate) dell'esercizio | (83.310) | (16.910) |
| Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio | 397.565 | 26.056 |

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

| Descrizione | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificata nei nell'esercizio | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES | Effetto fiscale IRES | Aliquota IRAP | Effetto fiscale IRAP |
|---|--|--|-----------------------------------|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
| Acc.to fondo svalutazione Crediti | 400.459 | 78.552 | 479.011 | 24,00% | 114.963 | 0,00% | 0 |
| Acc.to fondo restituzioni differenze tariffarie | 1.603.185 | (630.960) | 972.224 | 24,00% | 233.334 | 2,68% | 26.056 |
| Perdita fiscale | 0 | 205.285 | 205.285 | 24,00% | 49.269 | 0,00% | 0 |

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

| | Numero medio |
|--------------------------|--------------|
| Dirigenti | 1 |
| Quadri | 0 |
| Impiegati | 11 |
| Operai | 42 |
| Altri dipendenti | 3 |
| Totale Dipendenti | 57 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

| | Amministratori |
|----------|----------------|
| Compensi | 14.767 |

Compensi al revisore legale o società di revisione

| | Valore |
|--|--------------|
| Revisione legale dei conti annuali | 6.760 |
| Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione | 6.760 |

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui al n. 18 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Risultano garanzie fidejussorie ottenute da fornitori aggiudicatari di appalti per forniture di beni e servizi per l'ammontare di € 68.022.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione dell'epidemia da Coronavirus, divenuta poi pandemia, e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità dei rispettivi paesi.

Nell'ambito territoriale in cui opera ASIA gli effetti delle restrizioni si sono manifestati a decorrere dal mese di marzo 2020, a seguito dei molteplici provvedimenti normativi che si sono susseguiti dopo la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, sia attraverso i Decreti Legge e DPCM adottati dallo Stato Italiano, che con le numerose ordinanze del Presidente della Giunta Provinciale di Trento, nonché con le linee guida emanate dall'Istituto Superiore di Sanità e dall'INAIL.

A seguito dei suddetti eventi la Direzione di ASIA, con il supporto del CdA, ha attivato un piano di azione volto a garantire la continuità dei servizi indispensabili forniti alla comunità degli utenti, ma nel contempo teso a salvaguardare la salute degli operatori attraverso l'adozione di adeguate precauzioni sanitarie, nel rispetto delle indicazioni delle autorità competenti e sotto la direzione del medico competente, onde consentire al proprio personale di svolgere l'attività lavorativa nelle migliori condizioni possibili.

In generale il blocco, pressoché totale delle attività è rimasto in vigore nei mesi di marzo e di aprile per essere poi gradualmente allentato nel mese di maggio e via via revocato, fatte salve le severe regole di tutela sanitaria tutt'ora in vigore.

Le circostanze sopra menzionate, straordinarie per natura ed estensione, ed i provvedimenti contingenti, anche di natura economica che si sono susseguiti, hanno avuto ed avranno significative ripercussioni sull'attività economica in generale, ma anche sulle attività della nostra Azienda, sia in termini di maggiori costi sopportati, che per le conseguenze che potrebbero derivare dalla determinazione delle tariffe per l'anno 2020 da parte dei singoli comuni. E' noto infatti che, grazie alle proroghe scaturite dal menzionato stato di emergenza, gli stessi comuni sono tenuti ad approvare le relative tariffe entro il mese di luglio, ancorché alla luce dei provvedimenti governativi che vorrebbero ridurre l'impatto sui cittadini, che dagli interventi in continuo divenire dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA). In conseguenza di quanto fin qui espresso gli effetti che tale fenomeno potrà produrre sul bilancio dell'esercizio 2020 non sono ancora compiutamente determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio, onde favorire la tempestiva assunzione dei provvedimenti correttivi e di mitigazione che si rendessero eventualmente necessari.

Per la peculiarità e l'insostituibilità del servizio gestito e sulla base delle azioni in precedenza descritte, gli Amministratori ritengono che non sussistano incertezze in merito al mantenimento del presupposto della continuità aziendale nel prevedibile futuro.

Si sottolinea infine come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti "un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio" al 31/12/2019, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31/12/2019, e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Le argomentazioni di cui sopra sono riprese ed ulteriormente dettagliate nella Relazione sulla Gestione che accompagna il bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un'entità giuridica. La società non esercita inoltre attività di direzione e coordinamento nei confronti di altre realtà giuridiche.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In data 11 dicembre 2019, in vista della riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti l'ASIA ha presentato una richiesta di contributi ai sensi della Delibera della Giunta Provinciale n. 910 dd. 9 giugno 2017 e n. 973 d.d. 16.06.2017 e n. 1626 dd. 7 settembre 2018 per l'importo di € 490.705,59.

In data 17 febbraio 2020 è stato erogato l'80% del contributo richiesto per la somma di € 392.564,47 dalla Provincia Autonoma di Trento - Agenzia per la Depurazione di cui alla Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione degli impianti n. 96 del 25 ottobre 2018 ad oggetto: "Art. 102 quinquies comma 1 quinquies del decreto del Presidente della Giunta Provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg. ai fini del recupero degli oneri di costruzione delle discariche destinate allo smaltimento dei rifiuti urbani. Applicazione delle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 910 dd. 9 giugno 2017 e n. 973 dd. 6 giugno 2017: ammissione al contributo dei soggetti ritenuti idonei".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

| Proposta di destinazione utile di esercizio 2019 | | |
|---|----------------|--------------------|
| <i>Descrizione</i> | <i>Importi</i> | <i>Percentuali</i> |
| Acc.to Fondo di riserva vincolato statutario | 58.623 | 20,00 |
| Acc.to Fondo rinnovo impianti investimenti | 234.492 | 80,00 |
| Totale | 293.115 | 100,00 |

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La società non detiene azioni proprie e azioni e/o quote di società controllate o controllanti nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio, oltre ai rapporti istituzionali in essere con i consorziati, non sono state poste in essere operazioni significative con parti correlate concluse a condizioni di mercato non normali.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Non risultano esservi accordi fuori bilancio la cui indicazione in nota integrativa sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Nota integrativa, parte finale

Signori Sindaci dei Comuni consorziati,

a conclusione di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio 2019, nelle formulazioni prospettate, che si chiude con un utile di esercizio netto di € **293.115** che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per il 20% al fondo di riserva secondo quanto previsto all'art. 48 comma 3, del vigente statuto, e per l'80% al fondo rinnovo impianti, in virtù della costante necessità di ammodernamento dei mezzi necessari per l'espletamento del servizio.

Lavis, 16 aprile 2020

Firmato: il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giancarlo ROSA

Firmato: il Direttore

Gianpaolo Ing. BONMASSARI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Maurizio Postal, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



Studio Commercialisti Associati Bolner Sebastiani

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO 2019

All'Assemblea Consorziale di ASIA

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ASIA chiuso al 31 dicembre 2019 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la relazione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le mie responsabilità sono descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società e ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri Aspetti

Asia ha affidato allo Studio Postal & Associati l'incarico di revisione volontaria del bilancio d'esercizio 2019. Il Revisore prende atto che in data odierna è stata rilasciata la relazione di revisione volontaria senza rilievi.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per

Studio Commercialisti Associati - Matteo Bolner - Marianna Sebastiani

Via Del Brennero n. 139 - 38121 Trento (tn) - P. IVA e CF: 02100130224 - Tel. 0461 944503 - 0461 946983 -
Fax: 0461 1738950 E-mail: info@studiobsbg.it



Studio Commercialisti Associati Bolner Sebastiani

ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori

possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altre relazioni

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli amministratori di Asia sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di ASIA al 31.12.2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Studio Commercialisti Associati Bolner Sebastiani

Ho svolto verifiche al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di ASIA al 31.12.2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ASIA al 31.12.2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento. 25 giugno 2020

Dott.ssa Marianna Sebastiani
Il Revisore



Studio Commercialisti Associati - Matteo Bolner - Marianna Sebastiani
Via Del Brennero n. 139 - 38121 Trento (tn) - P. IVA e CF: 02100130224 - Tel. 0461 944503 - 0461 946983 -
Fax: 0461 1738950 E-mail: info@studiobsbg.it

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE
CONSORZIO DI COMUNI DEL C5
PROVINCIA DI TRENTO

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N° 06/2020

L'anno **duemilaventi**, il giorno martedì **sedici** del mese di **giugno** ad **ore 18.00**, convocata dal Presidente, con avvisi recapitati a termini di regolamento ai singoli componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Revisore dei Conti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'A S I A di Lavis.

La riunione è svolta "in presenza" in base al Protocollo aziendale ASIA di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

I Consiglieri del C.d.A. presenti sono i Signori:

| | |
|---------------------|----------------|
| - Rosa Giancarlo | Presidente |
| - Berteotti Marco | Vicepresidente |
| - De Vescovi Chiara | Consigliere |
| - Endrizzi Elisa | Consigliere |
| - Gottardi Luca | Consigliere |

Consiglieri assenti:

- Ingiustificati:
- Giustificati:

Assiste il Direttore Bonmassari ing. Gianpaolo che fa le funzioni di segretario come previsto dall'art. 14 dello statuto (art. 28 del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902).

Alla riunione è presente anche il Revisore dei Conti Sebastiani dott.ssa Marianna.

Il Presidente, constatato il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione presenti, dichiara valida l'adunanza ed atta a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

-Omissis

ESAME E APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019

DELIBERAZIONE N° 36
 DATA 16 GIUGNO 2020

Alla discussione del punto è presente il rag. Baldini, responsabile amministrativo di ASIA che supporta la direzione nella esposizione del presente bilancio.

E' presente anche il Revisore Unico dei Conti di ASIA, dott.ssa Sebastiani.

Il Presidente introduce l'argomento informando che quest'anno tutta l'attività di messa a punto amministrativa e di revisione svolta dal Revisore Unico dei Conti e dallo Studio Postal & Associati del bilancio d'esercizio 2019 si è svolta nel corso della situazione emergenziale causata dall'epidemia Covid-19, per cui molte attività si sono dovute spostare nel mese di maggio e si sono di fatto appena concluse.

Il Direttore prende la parola per informare che, nel frattempo, anche la normativa emergenziale ha stabilito delle proroghe alla approvazione e deposito del bilancio suddetto: con il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) all'art. 107 (Differimento di termini amministrativo-contabili) stabilisce che:
 1. *In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, è differito il termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019 ordinariamente fissato al 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020 per gli enti e gli organismi pubblici*

(nota : comprese le aziende speciali) diversi dalle società destinatari delle disposizioni del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Il Direttore preannunciando un risultato molto simile all'esercizio 2018, lascia quindi la parola al rag. Baldini che presenta i prospetti di bilancio forniti al Consiglio di Amministrazione, formati dal prospetto di bilancio secondo il formato XBRL di deposito dello Stato patrimoniale e per il Conto Economico dalla tabella di confronto tra i consuntivi 2018 e 2019 ed il bilancio preventivo 2019, unitamente ad alcune tabella esplicative, per esaminare i dati principali.

Il rag. Baldini fa notare che vi è stato un aumento dei corrispettivi tariffari per i Comuni che applicano la tariffa puntuale, rispetto al preventivo 2019, di € 247.692, pari al +5%; tali ricavi sono in calo del 2% rispetto al consuntivo del 2018.

Risulta un valore della produzione di € 9.233.010, con un aumento dell'utilizzo delle differenze di gettito accantonate per € 163.726 pari al 35% rispetto al 2018, essenzialmente costituito dalla tariffa rifiuti per € 5.712.406 e dal fatturato per il servizio di raccolta rifiuti ai Comuni che hanno adottato la tariffa rifiuti (T.A.R.I.) per € 1.112.505.

Per i Comuni che applicano la TARI, i ricavi totali sono interamente coperti dai costi del servizio svolto da ASIA, mentre il gettito tariffario rimane ai Comuni stessi attraverso la riscossione del tributo; Il Direttore precisa, quindi, che sono stati calcolati gli scostamenti tra preventivo e consuntivo dei Comuni con regime tariffario di tipo tributario, e che è risultato un conguaglio a credito dei Comuni pari ad € 22.677.

Il Presidente interviene per relazionare brevemente sull'evento significativo del primo semestre 2020, relativamente all'emergenza covid19, che ha determinato serie conseguenze sull'andamento delle entrate, in particolare una riduzione del 12% dei litri prodotti per i Comuni TARIP mentre Arera è anche intervenuta con una delibera secondo la quale i Comuni debbono applicare, con proprie risorse, una riduzione per le attività chiuse durante il periodo critico della epidemia. Nel contempo Asia ha svolto, vieppiù con servizi aggiuntivi per l'emergenza e senza interruzioni, i servizi di raccolta non usufruendo, se non in modo molto parziale, degli ammortizzatori sociali messi a disposizione dal legislatore: ciò determinando una riduzione dei costi molto limitata. E' pertanto possibile, se non intervengono fattori di sostegno, quale la riduzione del costo di smaltimento in discarica della PAT e l'approvazione tempestiva delle tariffe Arera 2020, entro il 31.07.2020, oltre che una ripresa importante delle attività, un risultato negativo sul prossimo bilancio 2020.

Il rag. Baldini riprende la parola per informare che nel 2019 i ricavi derivanti dalla valorizzazione dei materiali differenziati sono leggermente diminuiti e sono risultati di € 1.294.666, con una variazione negativa di € 40.101 rispetto al precedente anno, corrispondente a circa il - 3%, ricordando che tale diminuzione, anche rispetto al preventivo 2019, è stata causata interamente dalla diminuzione dei ricavi della vendita degli imballaggi leggeri la cui qualità, nel mese di gennaio 2019, è stata inferiore rispetto ai parametri richiesti da Corepla.

Ciò è stato ampiamente compensato dai ricavi per i servizi ai terzi e quelli speciali ai Comuni che hanno fatto registrare un aumento complessivo di € 58.373 pari al 33% rispetto al consuntivo 2018.

Il rag. Baldini informa che la disponibilità di contributi in conto esercizio è minima e non consente di finanziare le attività di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata nei confronti degli utenti e per l'acquisto di piccoli contenitori; i contributi in conto impianti, di € 94.298, corrispondenti alle quote di ammortamento relative all'acquisto di beni strumentali di precedenti anni compresi i beni di cui al contributo erogato dalla PAT nel 2018 per la riorganizzazione del servizio raccolta stradale nei Comuni della Valle Laghi e parte della Valle di Cembra.

Il rag. Baldini passa ad esaminare i costi della produzione che ammontano ad € 8.829.860 e sono, di fatto, in lieve diminuzione di € 13.132, rispetto allo scorso esercizio.

I costi per le materie prime e di consumo sono in aumento rispetto al consuntivo 2018 di circa il 19%; ciò è dovuto ai costi per l'avviamento della riorganizzazione dei servizi di raccolta stradali che includono diverse attività preparatorie quali la gestione delle tessere, la predisposizione delle isole ecologiche, l'acquisto e la distribuzione dei contenitori/sacchi carta per l'organico, nonché l'acquisto dei sacchi di carta per l'organico ai fini della distribuzione agli utenti.

I costi per i servizi pari ad € 3.957.752 sono pressoché uguali al 2018, rilevando in particolare l'aumento dei costi dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati e del recupero di altri materiali riciclabili per l'aumento della quantità raccolte, delle manutenzioni specialmente dei mezzi della flotta aziendale e una riduzione dei costi dello spazzamento/pulizie dei Comuni e dello sportello per una riclassificazione dei costi con gli oneri diversi di gestione comunale e la realizzazione del servizio di spazzamento manuale nel Comune di Lavis a cura di ASIA.

Nel corso del 2019 i costi di gestione dei CRM presenti nei comuni consorziati, sono stati di € 389.063 con un leggero incremento di € 8.855 rispetto al 2018, comprendendo l'onere del personale che presidia i Centri di Raccolta e svolge attività di spazzamento manuale come concordato con le amministrazioni comunali. Questo risultato è stato ottenuto nonostante il fatto che nel 2019 la PAT, tramite la convenzione con CLA, non ha potuto mantenere per un periodo di tempo parziale il numero richiesto di personale cosiddetto del "Progettone", ricordando che tale criticità continuerà a permanere negli anni a venire.

I costi del personale sono aumentati di € 66.651 pari al 3% rispetto al 2018 comprensivi degli adeguamenti contrattuali a carico dell'anno 2019, mantenendosi comunque all'interno delle previsioni.

Prosegue la spiegazione Il rag. Baldini che evidenzia le voci di bilancio relative agli ammortamenti ed alle svalutazioni, l'aumento significativo delle immobilizzazioni dovuto principalmente agli investimenti per la riorganizzazione del servizio dell'anno 2019 che ammontano ad un ragguardevole importo pari ad € 1.677.465 mentre l'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti di € 206.078 contro € 223.651 dello scorso esercizio 2018. Analogamente ai precedenti esercizi l'accantonamento è stato determinato mediante l'applicazione, della percentuale media dei crediti non ancora incassati degli ultimi cinque periodi, pari al 3,30%, al fatturato TIA del 2019 con una diminuzione dello 0,2% rispetto alla rilevazione dei crediti non ancora incassati dei periodi precedenti, che era risultata del 3,5%.

Il rag. Baldini ricorda ai presenti che il Regolamento di calcolo delle quote di partecipazione annuali, prevede che venga restituita la quota corrispondente alle differenze generate tra il costo netto del servizio a consuntivo rispetto al costo determinato in sede di elaborazione delle tariffe; tale fondo potrà essere utilizzato in diminuzione dei piani finanziari dei prossimi esercizi. Il fondo al 31-12-2019 ammonta ad € 972.224, tenendo conto delle movimentazioni del 2019 costituite dagli effettivi utilizzi del fondo, operati dai Comuni, pari ad € 1.027.271 e dell'accantonamento pari ad € 396.311 del 2019.

Nel presente bilancio d'esercizio 2019, l'utile prime delle imposte, include la remunerazione del capitale investito pari ad € 226.060 oltre che dei servizi conto/terzi pari ad € 177.271.

Il rag. Baldini segnala che la liquidità nel 2019 risulta di € 957.478, in diminuzione di € 1.049.782 rispetto all'esercizio 2018 tenendo conto delle spese per gli investimenti relativi alla riorganizzazione dei servizi stradali di raccolta.

Il Direttore interviene ricordando che ai fini della riorganizzazione dei servizi di raccolta, l'Azienda ha chiesto ed ottenuto, in base alla delibera della G.P. n. 910 dd. 9 giugno 2017 e successive, un contributo provinciale per l'ammontare pari ad € 490.706, di cui l'80% è stato erogato in data 17.02.2020.

Il Direttore spiega quindi che, allo stato attuale, non si è ritenuto necessario accendere un mutuo per far fronte agli acquisti previsti dal piano investimenti, peraltro in rallentamento a causa della situazione emergenziale Covid19 tuttavia ha già ottenuto l'apertura di credito fino all'importo di circa € 2.100.000 presso la Cassa Rurale sul conto di tesoreria.

Il rag. Baldini segnala che l'attuale patrimonio netto aziendale ammonta ad € 4.965.071 comprensivo dell'utile di esercizio di € 293.115 e delle riserve sia legali che statutarie.

Il calcolo delle imposte 2019 tiene conto delle imposte dirette correnti, I.R.E.S. ed I.R.A.P. calcolate secondo la vigente disciplina tributaria, determinando un importo complessivo netto pari ad € 109.576 incluse le imposte anticipate pari ad € 100.219, calcolate sugli accantonamenti temporaneamente non deducibili (in particolare l'accantonamento al fondo per le restituzioni tariffarie) dei quali si ritiene certo il futuro riassorbimento.

Il Direttore prende la parola per concludere l'esposizione del bilancio di esercizio 2019 evidenziando che durante la gestione economica è stato ottenuto un buon risultato positivo di € 402.691, prima delle imposte ed al netto dell'accantonamento al fondo per la restituzione delle differenze di gettito tariffario di € 418.989 sia per i Comuni che adottano la TARIP sia per i Comuni che adottano la TARI.

Il risultato finale, al netto delle imposte, risulta di € 293.115, che il Presidente del Consiglio di Amministrazione propone ai Consiglieri di destinare il 20% pari ad € 58.623 al fondo di riserva vincolato ed il restante € 234.492 al fondo rinnovo impianti.

Al termine dell'esposizione e della breve discussione il Presidente propone ai Consiglieri l'approvazione del Bilancio di Esercizio anno 2019.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il D.lgs 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) all'art. 107 (Differimento di termini amministrativo-contabili);
- visti gli artt. 68 e 69 del D.P.R. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
- visti gli artt. 113 e 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- visto l'art. 46 dello statuto dell'Azienda, derogando dai termini previsti al comma 4;
- visto il Bilancio di Esercizio redatto secondo gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale, dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico e dall'art. 2425-ter del codice civile per il Rendiconto finanziario;
- sentito il parere favorevole del Direttore;
- visti gli elaborati contabili predisposti dal Responsabile della contabilità in conformità alle normative vigenti;
- viste le risultanze del bilancio di esercizio 2019;

con voti unanimi

delibera

- A. di approvare il Bilancio di Esercizio 2019 dell'Azienda con le risultanze finali, risultanti dagli elaborati allegati agli atti della presente riunione, che fanno parte integrante della presente delibera e che comprendono il conto economico e lo stato patrimoniale, riassunti nelle tabelle seguenti, la bozza della nota integrativa e della relazione sulla gestione:

| BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018 - STATO PATRIMONIALE | | |
|---|---|-----------------------|
| 1) | ATTIVO | Valori in Euro |
| A | CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO | 0 |
| B | IMMOBILIZZAZIONI NETTE | 5.489.328 |
| C | ATTIVO CIRCOLANTE | 6.731.343 |
| D | RATEI E RISCONTI | 56.937 |
| | TOTALE ATTIVO | 12.277.608 |
| 2) | PASSIVO | Valori in Euro |
| A | PATRIMONIO NETTO | 4.965.071 |
| B | FONDI PER RISCHI ED ONERI | 972.224 |
| C | TRATTAMENTO DI FINE RAPP. LAVORO SUBORD. | 771.104 |
| D | DEBITI | 4.102.333 |
| E | RATEI E RISCONTI | 1.466.876 |
| | TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 12.277.608 |
| BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018 - CONTO ECONOMICO | | |
| <i>Descrizione</i> | | Valori in Euro |
| A | VALORE DELLA PRODUZIONE | 9.233.010 |
| B | COSTI DELLA PRODUZIONE | -8.829.860 |
| | <i>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</i> | 403.150 |
| C | PROVENTI E ONERI FINANZIARI | -459 |
| D | RETTIFICHE | 0 |
| | Risultato prima delle Imposte | 402.691 |
| | Imposte dell'Esercizio | -109.576 |
| | Utile (Perdita) dell'Esercizio | 293.115 |

- B. di proporre all'Assemblea consorziale la destinazione dell'utile derivante dalla gestione ordinaria, che ammonta ad € 293.115 al netto delle imposte, a fondo di riserva per il 20% come previsto dall'art. 48 c.3 dello Statuto e per il rimanente a fondo impianti;
- C. di trasmettere la presente deliberazione ed il Bilancio di Esercizio 2019 al Revisore dei Conti, a norma dell'art. 46 dello statuto, per gli adempimenti conseguenti;
- D. di trasmettere il bilancio di esercizio, corredato dalla relazione sulla gestione nonché dalla relazione del revisore, al Presidente dell'Assemblea Consorziale ai sensi dell'art. 46 dello statuto, per gli adempimenti conseguenti all'approvazione.

- Omissis

Il Presidente alle ore 20:15, rilevato che sono stati esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la riunione.

Letto, confermato, sottoscritto.

F.to IL DIRETTORE
ing. Gianpaolo BONMASSARI

F.to IL PRESIDENTE
sig. Giancarlo ROSA

Copia conforme all'originale



Sede Legale: Via G. Di Vittorio, 84 - 38015 LAVIS (TN)
 ☎ 0461 24 11 81 - Fax 0461 24 02 35
 e-mail: asia@asia.tn.it - pec: asialavis@pec.it web: www.asia.tn.it



Prot. n° 2020/P/0072

Lavis, 16 giugno 2020

A tutti i
SINDACI
 del Consorzio-Azienda A S I A
 Loro Sedi

Gent. Sig.ra
SEBASTIANI dott.ssa MARIANNA
REVISORE UNICO
 dell'Azienda Speciale Consortile ASIA

Ai componenti del
Consiglio di Amministrazione di ASIA

Al **Direttore Generale di ASIA**

OGGETTO: AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

La S.V. è invitata all'Assemblea del Consorzio ASIA che si terrà in prima convocazione il giorno lunedì 29 giugno 2020 alle ore 21.00 ed in seconda convocazione il giorno **MARTEDÌ 30 GIUGNO 2020** ad ore 18.00, presso l'**Auditorium Comunale di Lavis, in Via Fabio Filzi n. 21 a LAVIS** oppure **IN MODALITA' VIDEOCONFERENZA** come appresso precisato, con il seguente ordine del giorno:

1. **OSSERVAZIONI AL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE**
2. **APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2019**
3. **DESTINAZIONE UTILE DI ESERCIZIO 2019**
4. **ESAME RELAZIONE DEL REVISORE DEL TRIENNIO 2017-2020 AI SENSI DELL'ART. 54 CO. 6 DELLO STATUTO**
5. **NOMINA REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2020 – 2023**
6. **INFORMATIVA IN MERITO AGLI ADEMPIMENTI TARIFFARI 2020**
7. **VARIE ED EVENTUALI**

Si informa che è in fase di verifica la possibilità di svolgere l'incontro in modalità "presenza". Nel caso in cui ciò non fosse possibile, la video conferenza sarà gestita con le seguenti norme.

La seduta avverrà tramite piattaforma LifeSize, all'indirizzo che sarà inviato ai Rappresentanti comunali via e mail prima dell'inizio della seduta. **A tal fine si richiede di voler comunicare entro venerdì 26 giugno c.m. il nominativo del Rappresentante che intende partecipare** (Sindaco o Delegato) con relativo indirizzo di posta elettronica, unitamente alla delega per la rappresentanza in Assemblea, nel caso in cui non sia già stata trasmessa ad ASIA.

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE in sigla **A S I A** (Consorzio di Comuni D.Lgs. 267/2000)
 Codice Fiscale - Partita IVA - N. Reg. Imprese di Trento: 01389620228 - Numero REA 158886
 Codice Univoco Ufficio: UFVEIA - Capitale di Dotazione: € 525.889 i.v.

Pagina n. 1



Sede Legale: Via G. Di Vittorio, 84 - 38015 LAVIS (TN)
 ☎ 0461 24 11 81 - Fax 0461 24 02 35
 e-mail: asia@asia.tn.it - pec: asialavis@pec.it web: www.asia.tn.it



Il collegamento sarà stabilito a partire da 60 minuti prima della riunione.

Alla video conferenza sono ammessi solo i Rappresentanti comunali (Sindaci o Delegati), il Revisore unico, i componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore generale di ASIA, nonché eventuali tecnici invitati a partecipare. Il Presidente dell'Assemblea, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Direttore generale di ASIA saranno presenti presso la sede di ASIA.

All'inizio della seduta sarà effettuato un appello nominale per la verifica del collegamento.

Il mantenimento del link è di competenza di ciascun partecipante e quindi la seduta ed i vari interventi proseguiranno anche nel caso di momentaneo scollegamento di uno o più Rappresentanti.

La seduta potrà essere interrotta dal Presidente per ripristinare eventuali collegamenti che dovessero cadere.

Al momento della votazione per ripristinare un collegamento interrotto si attenderanno al massimo 5 minuti, dopo di che si procederà alla votazione con i presenti, verificando la presenza del numero legale.

I Rappresentanti durante gli interventi di altri Rappresentanti dovranno tenere il microfono chiuso. Il Presidente potrà silenziare i microfoni dei Rappresentanti che non rispettano questa regola.

Le richieste di intervento dovranno essere inviate attraverso la chat della piattaforma, al Presidente che ne prenderà nota.

La votazione avverrà per appello nominale.

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE
 ZANDONAI ing. MATTEO

NB: qualora il Sig. Sindaco abbia nominato un suo delegato, si prega di consegnare allo stesso copia del presente avviso.

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE in sigla **ASIA** (Consorzio di Comuni D.Lgs. 267/2000)
 Codice Fiscale - Partita IVA - N. Reg. Imprese di Trento: 01389620228 - Numero REA 158886
 Codice Univoco Ufficio: UFVEIA - Capitale di Dotazione: € 525.889 i.v.

Pagina n. 2